

**Previsioni  
sull'occupazione in  
Italia**

**Q1  
2017**



ManpowerGroup™

# Previsioni sull'occupazione in Italia

L'indagine Previsioni ManpowerGroup sull'occupazione per il primo trimestre del 2017 è stata condotta su un campione rappresentativo di 1.001 datori di lavoro italiani. A tutti i partecipanti all'indagine è stata posta la seguente domanda:  
*“Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda entro la fine di marzo 2017?”*

## Indice

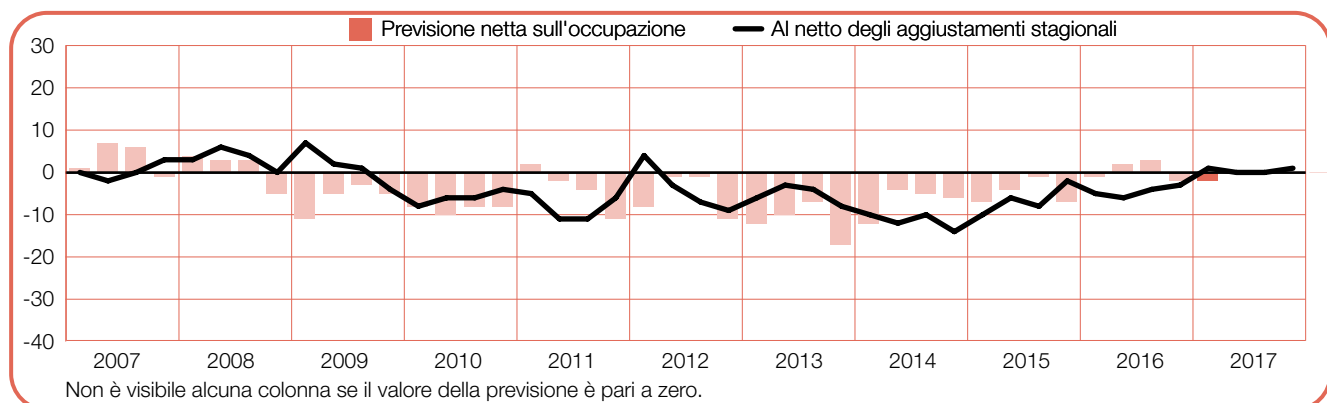
---

<b>Previsioni sull'occupazione in Italia</b>	<b>1</b>
Confronti tra le dimensioni aziendali	
Confronto tra aree geografiche	
Confronto tra settori	
<b>Previsione globale sull'occupazione</b>	<b>12</b>
Confronti internazionali – Americhe	
Confronti internazionali – Asia Pacifico	
Confronti Internazionali – EMEA	
<b>Indagine Previsione ManpowerGroup sull'occupazione</b>	<b>28</b>
<b>Notizie su ManpowerGroup®</b>	<b>29</b>

---

# Previsioni sull'occupazione in Italia

	Aumento	Diminuzione	Nessuna variazione	Non so	Previsione netta sull'occupazione	Aggiustamenti stagionali
	%	%	%	%	%	%
<b>Primo trimestre 2017</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>90</b>	<b>2</b>	<b>-2</b>	<b>0</b>
Quarto trimestre 2016	4	6	86	4	-2	1
Terzo trimestre 2016	6	3	89	2	3	0
Secondo trimestre 2016	6	4	87	3	2	0
Primo trimestre 2016	6	7	86	1	-1	1



I datori di lavoro italiani riferiscono intenzioni di assunzione instabili per il periodo gennaio-marzo. Il 3% di loro prevede un aumento del proprio organico, il 5% prevede un calo e il 90% non si aspetta alcuna variazione; sulla base di questi dati, la previsione netta sull'occupazione si attesta a -2%.

A seguito degli aggiustamenti stagionali, la previsione si attesta a quota 0%. Le intenzioni di assunzione restano relativamente stabili sia rispetto al precedente trimestre che allo stesso periodo dello scorso anno.

*Il presente rapporto utilizza la definizione "Previsione netta sull'occupazione". Tale dato viene calcolato sottraendo dalla percentuale di datori di lavoro che prevedono un aumento delle assunzioni totali la percentuale di coloro i quali prevedono invece una diminuzione delle assunzioni per il trimestre successivo. Il risultato di questo calcolo è la previsione netta sull'occupazione.*

*Da questo punto in avanti – laddove non diversamente specificato – tutti i dati cui si fa riferimento sono comprensivi degli aggiustamenti stagionali.*

# Confronti tra le dimensioni aziendali

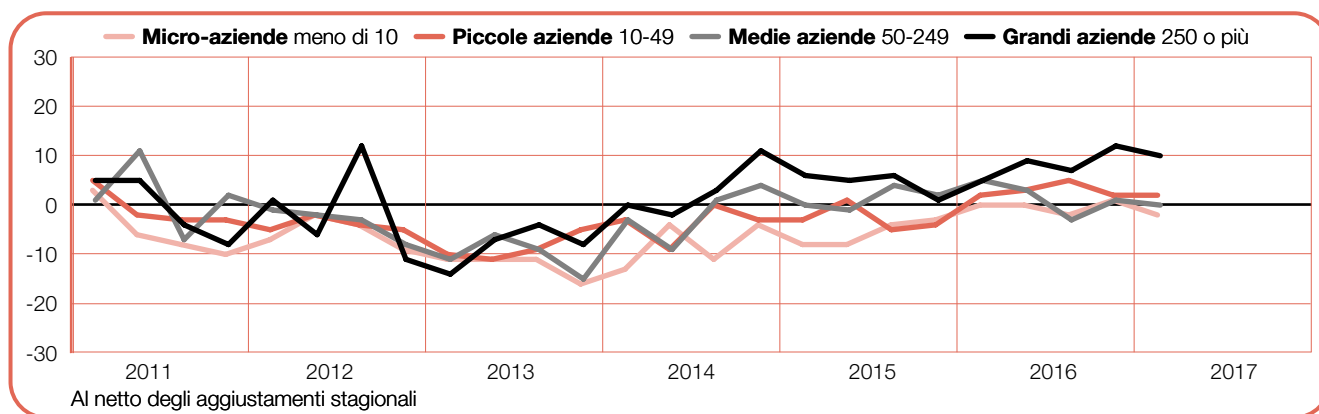
I datori di lavoro partecipanti sono classificati in base a quattro dimensioni aziendali: le micro-aziende hanno meno di 10 dipendenti; le piccole aziende hanno 10-49 dipendenti; le medie aziende hanno 50-249 dipendenti e le grandi aziende hanno 250 o più dipendenti.

Per il prossimo trimestre, con una previsione netta sull'occupazione pari a +10%, i datori di lavoro delle aziende di grandi dimensioni riferiscono piani di assunzione ottimisti, mentre un piccolo aumento del numero di occupati viene segnalato anche dai datori di lavoro delle aziende di piccole dimensioni, con una previsione pari a +2%. Tuttavia, i datori di lavoro delle aziende di medie dimensioni riferiscono prospettive di assunzione ferme, con una previsione pari allo 0%, mentre i datori di lavoro delle micro aziende prevedono un calo del personale, segnalando una previsione pari a -2%.

Rispetto al trimestre precedente, i piani di assunzione dei datori di lavoro delle micro aziende diminuiscono di 3 punti percentuali e di 2 punti percentuali per quanto riguarda la categoria dei datori di lavoro delle aziende di grandi dimensioni. Altrove, i piccoli datori di lavoro non riferiscono nessun cambiamento, mentre la previsione per i datori di lavoro delle aziende di medie dimensioni resta relativamente stabile.

Rispetto all'anno precedente, i datori di lavoro delle aziende di grandi dimensioni segnalano un miglioramento di 5 punti percentuali, ma le previsioni per i datori di lavoro delle aziende di medie dimensioni e micro aziende, la previsione è di 5 e 2 punti percentuali in meno, rispettivamente. Nel frattempo, i datori di lavoro delle aziende di piccole dimensioni non riferiscono nessun cambiamento.

Dimensioni aziendali	Aumento	Diminuzione	Nessuna variazione	Non so	Previsione netta sull'occupazione	Aggiustamenti stagionali
	%	%	%	%	%	%
<b>Micro-aziende</b> meno di 10	2	5	97	2	-3	-2
<b>Piccole aziende</b> 10-49	5	5	88	2	0	+2
<b>Medie aziende</b> 50-249	9	10	77	4	-1	0
<b>Grandi aziende</b> 250 o più	22	12	61	5	+10	+10

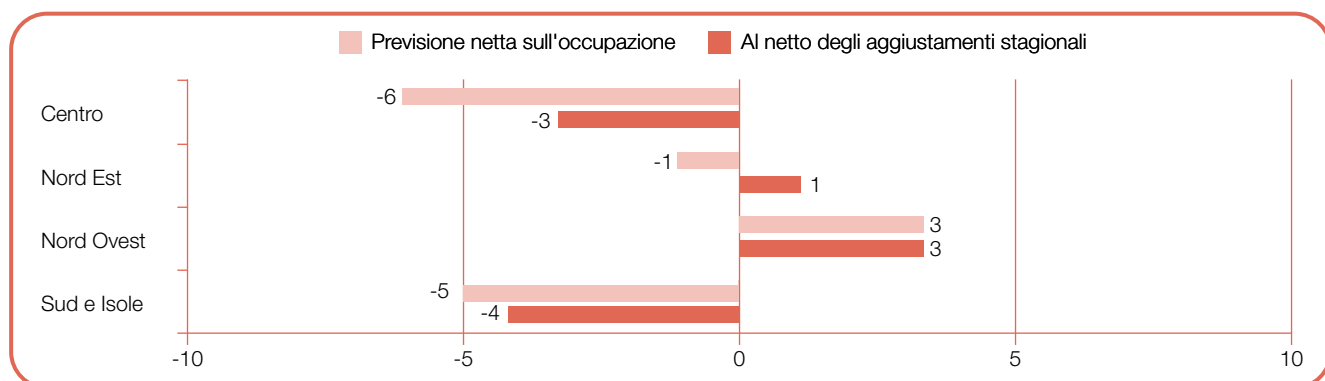


# Confronto tra aree geografiche

I datori di lavoro di due regioni su quattro prevedono un leggero aumento del proprio organico nel primo trimestre 2017, con una previsione netta sull'occupazione pari a +3% e a +1% riferiti nel Nord-Ovest e nel Nord-Est, rispettivamente. Tuttavia, è previsto un calo degli organici nel Centro Italia, dove la previsione si attesta su -3%, mentre per il Sud/Isole la previsione è di -4%.

Facendo un confronto con il trimestre precedente, le intenzioni di assunzione risultano più deboli di 3 punti percentuali sia in Centro Italia che nel Sud/Isole. Tuttavia, i datori di lavoro del Nord-Ovest riferiscono un leggero miglioramento di 2 punti percentuali, mentre la previsione per il Nord-Est resta relativamente stabile.

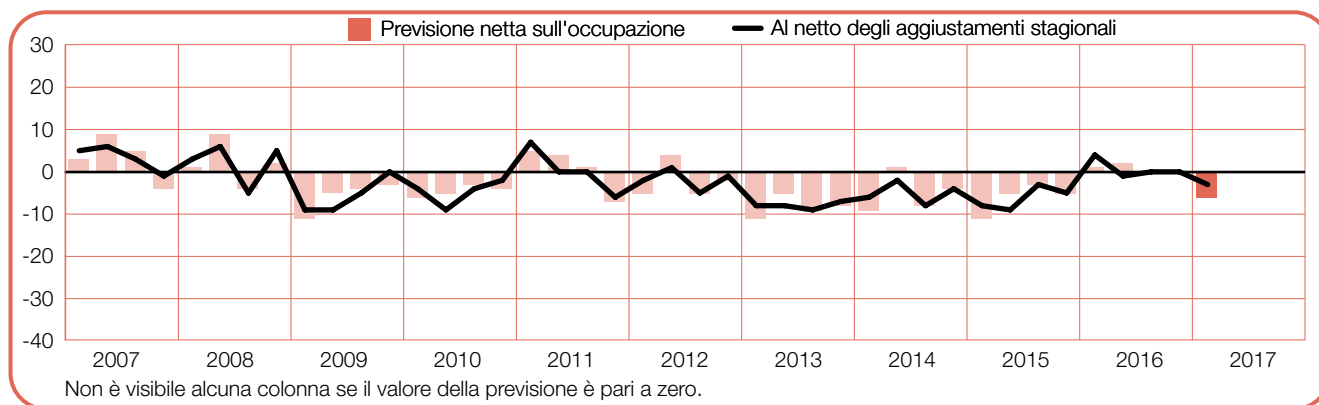
Rispetto al primo trimestre 2016, la previsione per il Centro Italia è in calo di 7 punti percentuali, mentre i datori di lavoro del Nord-Est segnalano una diminuzione di 2 punti percentuali. Tuttavia, le prospettive di assunzione sono più forti di 3 punti percentuali nel Nord-Ovest e restano relativamente stabili rispetto al Sud/Isole.



**-6 (-3)%**

## Centro Italia

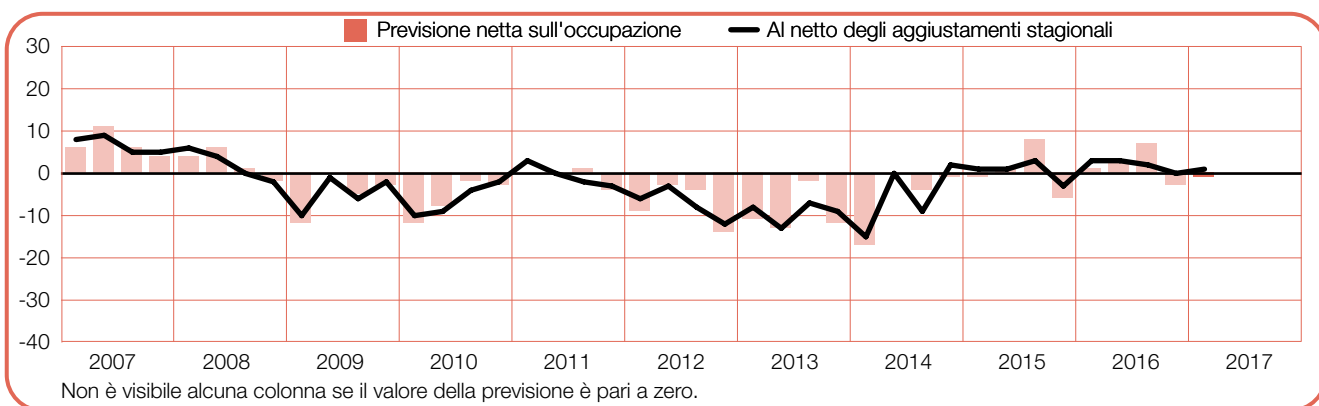
Riportando una previsione netta sull'occupazione pari a -3%, chi è alla ricerca di un'occupazione può attendersi una modesta attività occupazionale per il periodo gennaio-marzo. Le intenzioni di assunzione calano di 3 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre, e di 7 punti rispetto all'anno scorso.



**-1 (+1)%**

## Nord-Est

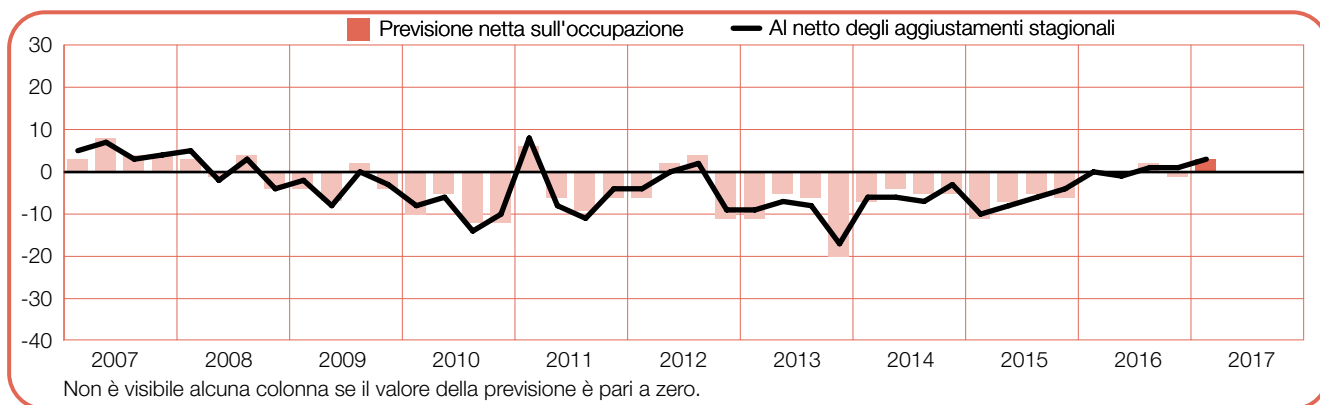
Per il prossimo trimestre è previsto un mercato del lavoro debole, con i datori di lavoro che riferiscono una previsione netta sull'occupazione del +1%. I piani di assunzione restano relativamente stabili rispetto allo scorso trimestre, ma risultano in calo di 2 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



**+3 (+3)%**

## Nord-Ovest

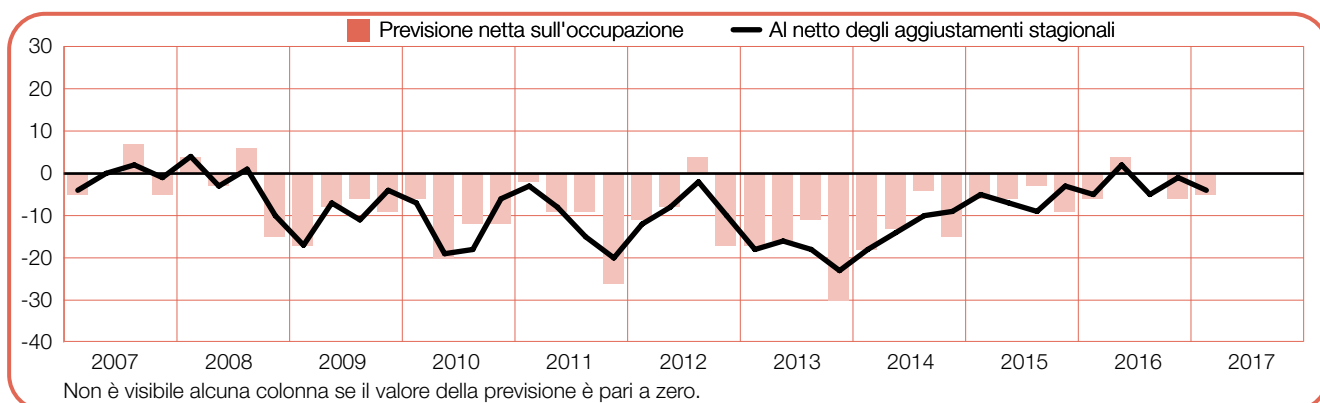
Per il prossimo trimestre i datori di lavoro riferiscono una previsione netta sull'occupazione del +3%, la più sostenuta degli ultimi sei anni. Le prospettive di assunzione migliorano di 2 e 3 punti percentuali, rispettivamente, rispetto al trimestre e all'anno scorso.



**-5 (-4)%**

## Sud/Isole

Segnalando una previsione netta sull'occupazione pari a -4%, i datori di lavoro prevedono che la lunga contrazione del mercato del lavoro si protragga anche nel primo trimestre 2017. Le intenzioni di assunzione sono state positive solo una volta da oltre otto anni a questa parte. La previsione è in calo di 3 punti percentuali rispetto al trimestre precedente, ma resta relativamente stabile rispetto all'anno scorso.

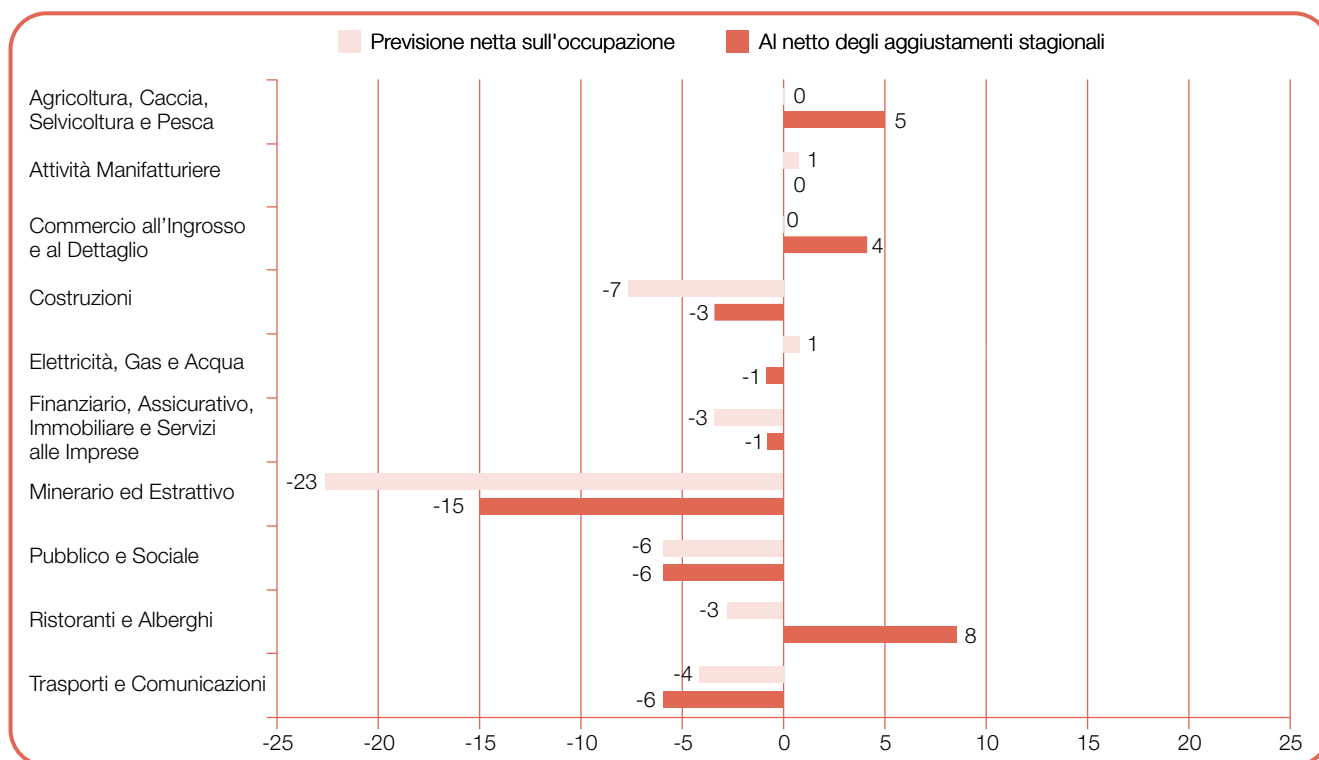


# Confronto tra settori

Si prevede che nel primo trimestre 2017 il numero dei dipendenti calerà in sei dei 10 settori industriali. I datori di lavoro del settore minerario ed estrattivo riferiscono la previsione netta sull'occupazione più debole, pari a -15%, mentre i mercati del lavoro prevedono difficoltà sia nel settore pubblico e sociale che in quello di trasporti, stoccaggio e comunicazioni, con una previsione pari a -6%. I datori di lavoro di tre settori prevedono di aumentare gli organici, con le prospettive di assunzione più forti riferite al settore dei Ristoranti e alberghi, dove la previsione si attesta a +8%. Si prevede un aumento del numero di occupati anche nei settori di agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca, commercio all'ingrosso e al dettaglio, con previsioni pari a +5% e +4%, rispettivamente.

Rispetto al trimestre precedente, i datori di lavoro riferiscono intenzioni di assunzione più deboli in cinque comparti industriali su 10. I cali di maggiore rilievo di 6 punti percentuali sono segnalati nel settore pubblico e sociale e ristorazione e alberghiero, mentre le previsioni sono di 4 punti percentuali più deboli sia nel settore minerario ed estrattivo che nel settore minerario ed estrattivo e trasporti, stoccaggio e comunicazioni. I piani di assunzione migliorano in quattro settori, compreso il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, nel quale i datori di lavoro segnalano un aumento di 3 punti percentuali.

Rispetto al primo trimestre del 2016, le previsioni peggiorano in cinque comparti industriali su 10. I datori di lavoro del settore minerario ed estrattivo segnalano un notevole calo di 16 punti percentuali, mentre nei settori finanziario, assicurativo, immobiliare e servizi alle imprese si prevede un calo di 8 punti percentuali. Le prospettive di assunzione sono in calo di 6 punti percentuali nel settore elettricità, gas e acqua e nel settore pubblico e sociale. Tuttavia, le intenzioni di assunzione migliorano in tre settori, in particolare di 9 e 8 punti percentuali nei settori di agricoltura, caccia, selvicoltura e pesca e nel settore ristoranti e alberghi, rispettivamente.

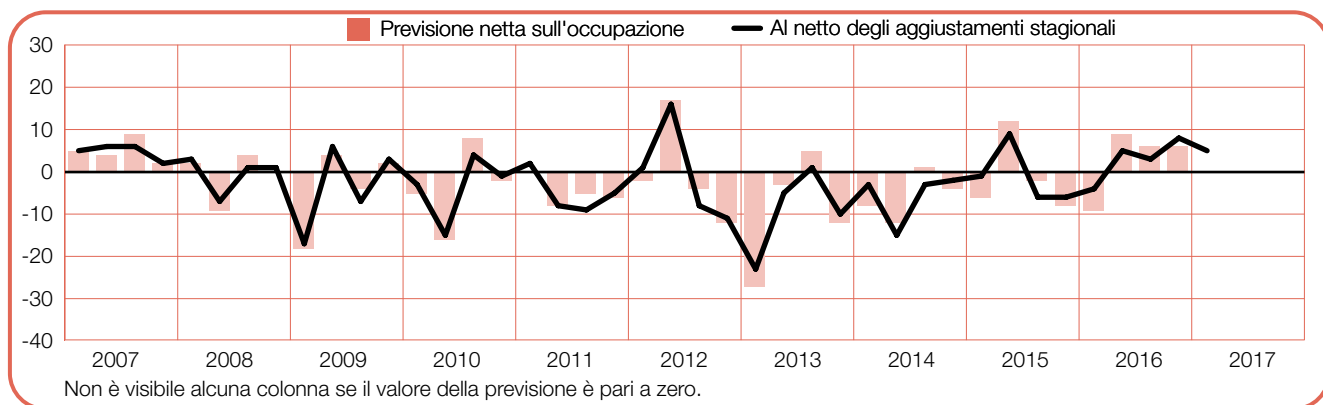




0 (+5)%

## Agricoltura, caccia, selvicoltura e pesca

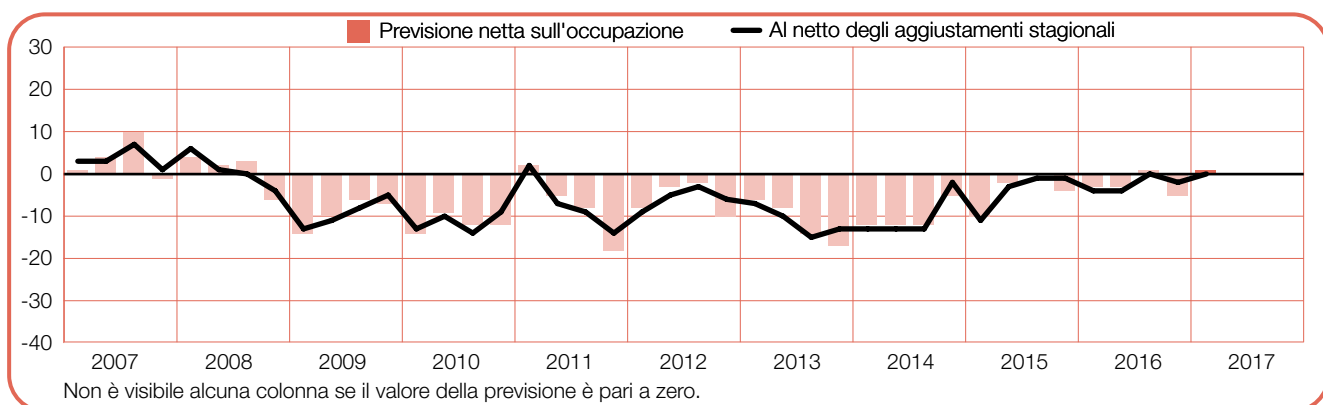
Nel prossimo trimestre si prevede un modesto aumento degli organici, con i datori di lavoro che riferiscono una previsione netta sull'occupazione del +5%. Anche se la previsione è in calo di 3 punti percentuali rispetto al trimestre precedente, i datori di lavoro segnalano un miglioramento di 9 punti percentuali rispetto all'anno scorso.



+1 (0)%

## Attività manifatturiere

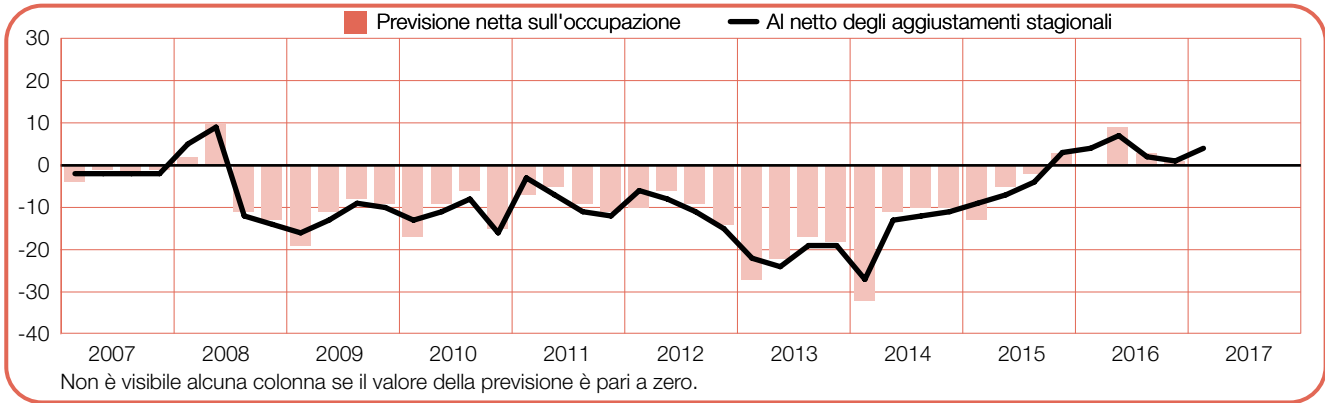
Nel primo trimestre del 2017 è previsto un mercato del lavoro fermo, con i datori di lavoro che indicano una previsione netta sull'occupazione pari allo 0%. Le prospettive di assunzione migliorano sia rispetto al trimestre precedente sia rispetto allo scorso anno, aumentando rispettivamente di 2 e 4 punti percentuali.



0 (+4)%

## Commercio all'ingrosso ed al dettaglio

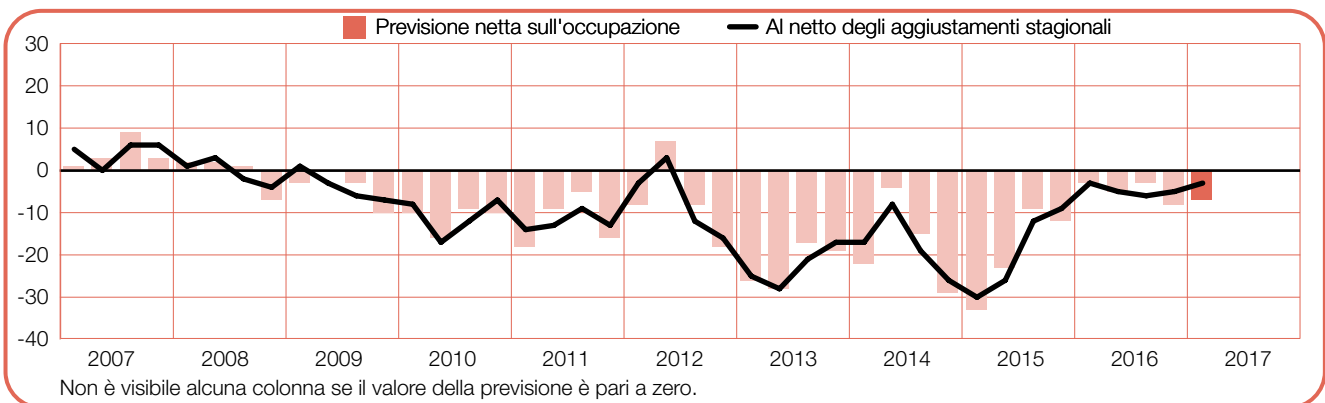
Per il primo trimestre del 2017 è previsto un modesto aumento degli organici delle aziende del settore, con i datori di lavoro che riferiscono una previsione netta sull'occupazione del +4%. Rispetto al trimestre precedente le intenzioni di assunzione sono aumentate di 3 punti percentuali, mentre restano invariate rispetto all'anno scorso.



-7 (-3)%

## Costruzioni

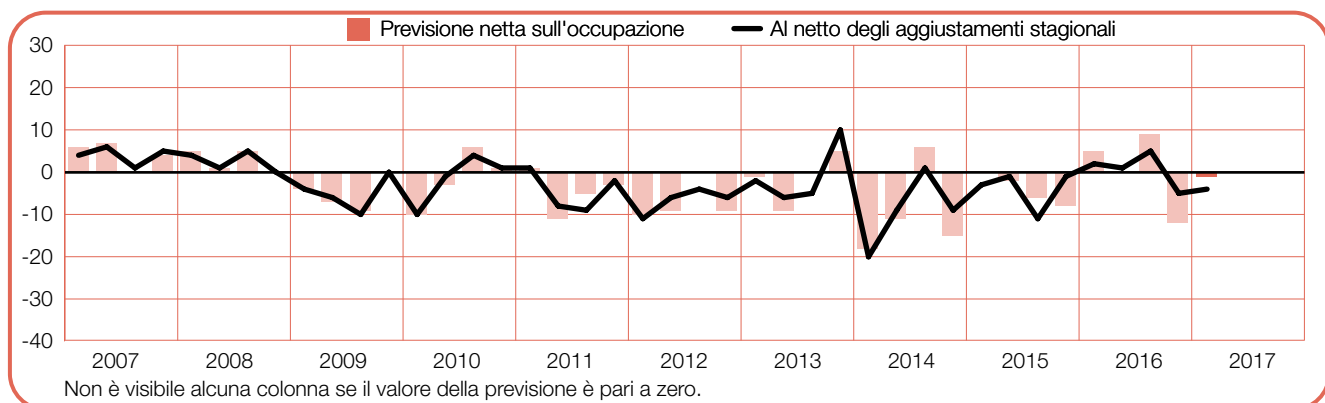
Come accade da ormai otto anni, la contrazione del mercato del lavoro in questo settore è destinata a continuare anche nei prossimi tre mesi, con i datori di lavoro che segnalano una previsione netta sull'occupazione pari al -3%. In questo periodo, la previsione è stata positiva solo una volta. Rispetto al trimestre precedente le prospettive di assunzione sono aumentate di 2 punti percentuali, mentre restano invariate rispetto all'anno scorso.



**-1 (-4)%**

## Elettricità, gas e acqua

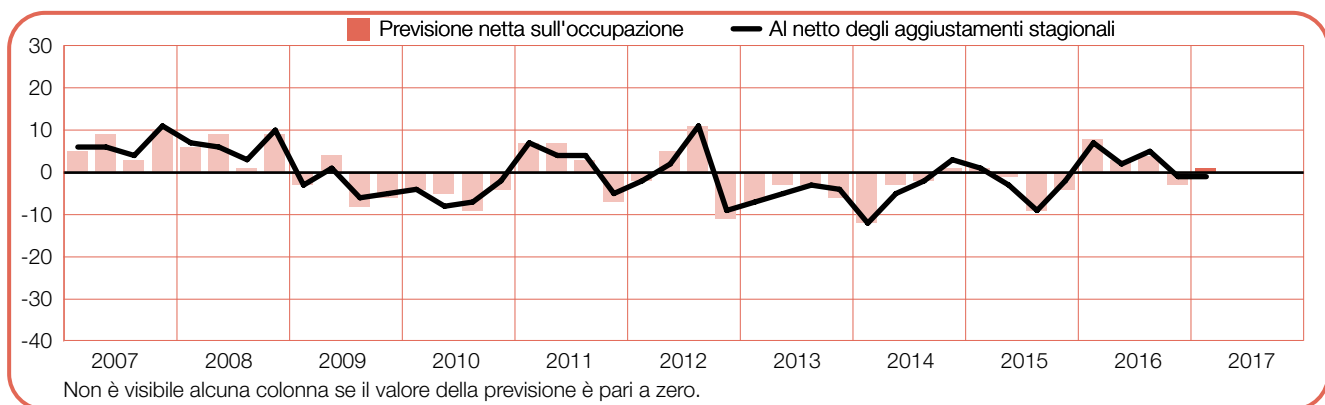
Con una previsione netta sull'occupazione a quota -4%, i datori di lavoro prevedono un andamento occupazionale debole per il primo trimestre del 2017. Le intenzioni di assunzione restano relativamente stabili rispetto allo scorso trimestre, ma risultano in calo di 6 punti percentuali rispetto al primo trimestre del 2016.



**+1 (-1)%**

## Finanziario, assicurativo, immobiliare e servizi alle imprese

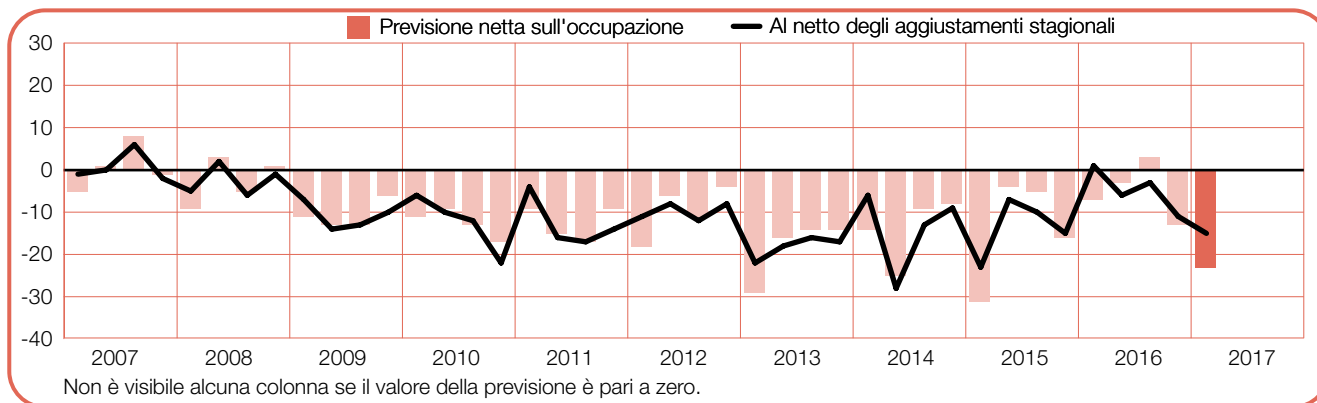
Per le persone alla ricerca di un lavoro nel settore, si prevede un andamento occupazionale incerto nel prossimo trimestre, con i datori di lavoro che riferiscono una previsione netta sull'occupazione pari a -1%. La previsione resta invariata rispetto al trimestre precedente e peggiora di 8 punti percentuali rispetto allo scorso anno.



**-23 (-15)%**

## Minerario ed estrattivo

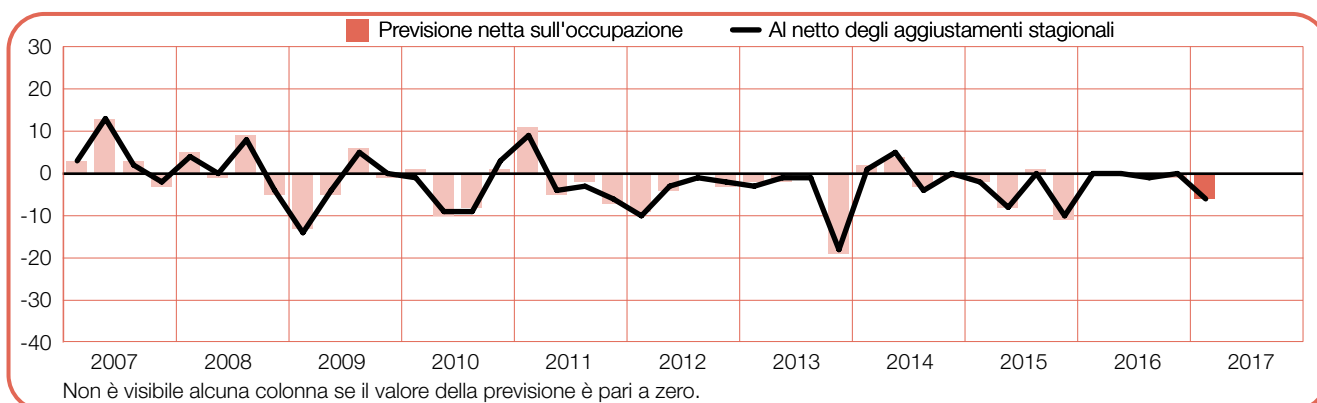
Per il prossimo trimestre è prevista una modesta attività occupazionale, mentre i datori di lavoro riferiscono una previsione netta sull'occupazione pari a -15%. In quasi nove anni, la previsione è stata positiva solo una volta. I piani di assunzione peggiorano di 4 e 16 punti percentuali, rispettivamente, rispetto al trimestre e all'anno scorso.



**-6 (-6)%**

## Pubblico e sociale

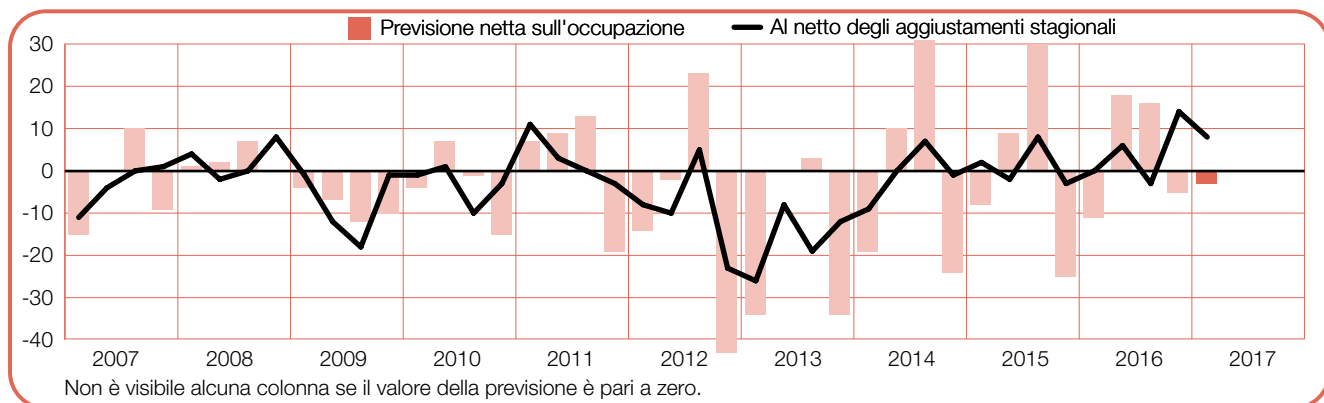
I datori di lavoro riferiscono intenzioni di assunzione deboli per il primo trimestre 2017, con una previsione netta sull'occupazione pari a -6%. Le prospettive di assunzione sono peggiorate di 6 punti percentuali sia rispetto al trimestre precedente che all'anno scorso.



**-3 (+8)%**

## Ristoranti e alberghi

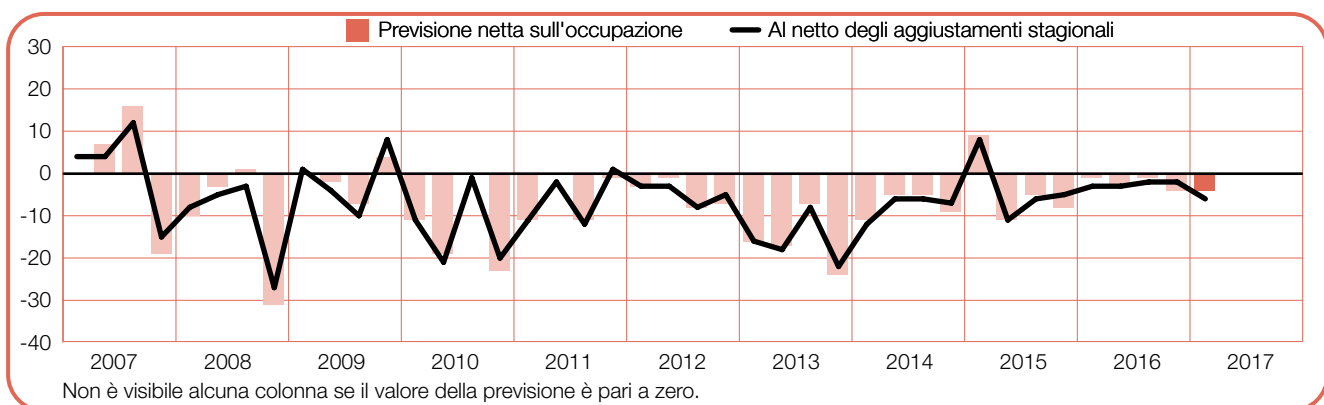
Per il prossimo trimestre è previsto un andamento occupazionale positivo, con i datori di lavoro che riferiscono una previsione netta sull'occupazione del +8%. Anche se la previsione è più debole di 6 punti percentuali rispetto al trimestre precedente, i datori di lavoro segnalano un miglioramento di 8 punti percentuali rispetto all'anno scorso.



**-4 (-6)%**

## Trasporti e comunicazioni

La contrazione del mercato del lavoro è destinata a continuare nel periodo gennaio-marzo, con i datori di lavoro che segnalano una previsione netta sull'occupazione pari a -6%. I piani di assunzione peggiorano di 4 e 3 punti percentuali, rispettivamente, rispetto al trimestre e all'anno scorso.



# Previsione globale sull'occupazione

	1° T 2017	Variazione del 4° trimestre 2016 rispetto al 1° trimestre 2017	Variazione del 1° trimestre 2016 rispetto al 1° trimestre 2017
	%		
<b>Americhe</b>			
Argentina	7 (6) <sup>1</sup>	3 (0) <sup>1</sup>	-1 (-1) <sup>1</sup>
Brasile	-8 (-9) <sup>1</sup>	1 (-1) <sup>1</sup>	2 (2) <sup>1</sup>
Canada	6 (11) <sup>1</sup>	1 (2) <sup>1</sup>	4 (4) <sup>1</sup>
Colombia	6 (8) <sup>1</sup>	-5 (-2) <sup>1</sup>	-4 (-4) <sup>1</sup>
Costa Rica	16 (12) <sup>1</sup>	9 (3) <sup>1</sup>	0 (-3) <sup>1</sup>
Guatemala	16 (16) <sup>1</sup>	6 (7) <sup>1</sup>	1 (1) <sup>1</sup>
Messico	12 (14) <sup>1</sup>	2 (4) <sup>1</sup>	1 (1) <sup>1</sup>
Panama	8 (8) <sup>1</sup>	-1 (0) <sup>1</sup>	-3 (-5) <sup>1</sup>
Perù	7 (7) <sup>1</sup>	0 (-1) <sup>1</sup>	-1 (-1) <sup>1</sup>
Stati Uniti	13 (16) <sup>1</sup>	-3 (-2) <sup>1</sup>	-1 (-1) <sup>1</sup>

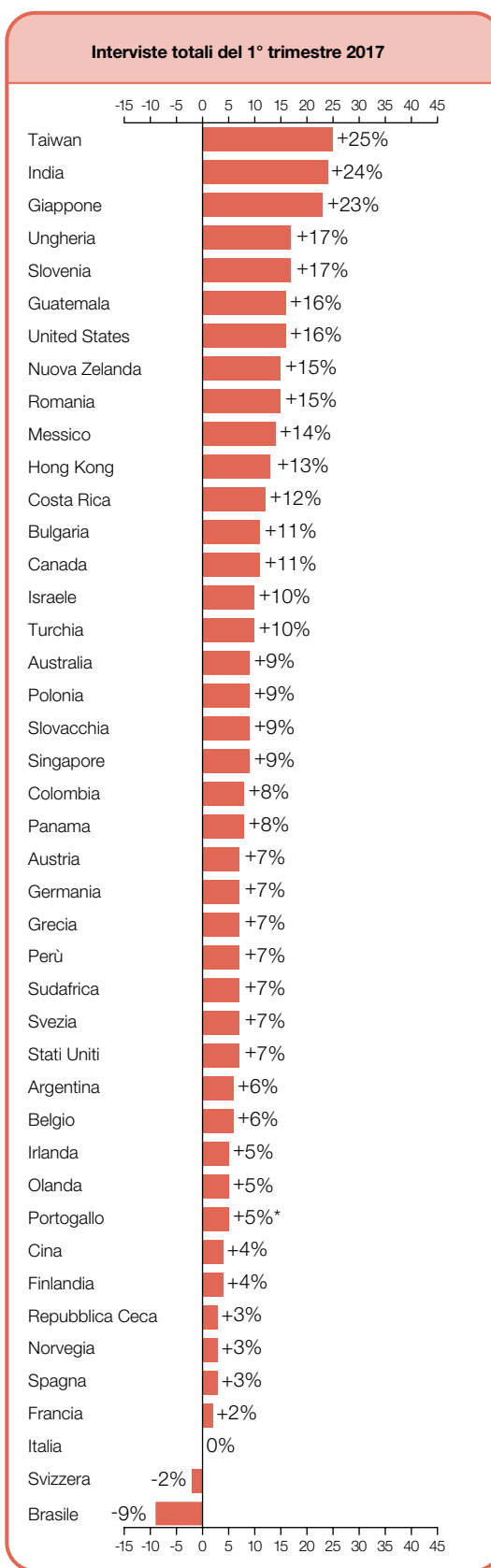
<b>Asia-Pacifico</b>			
Australia	8 (9) <sup>1</sup>	-4 (-2) <sup>1</sup>	0 (0) <sup>1</sup>
Cina	4 (4) <sup>1</sup>	-1 (-1) <sup>1</sup>	-3 (-3) <sup>1</sup>
Giappone	22 (23) <sup>1</sup>	2 (0) <sup>1</sup>	1 (0) <sup>1</sup>
Hong Kong	13 (13) <sup>1</sup>	0 (1) <sup>1</sup>	-2 (-2) <sup>1</sup>
India	21 (24) <sup>1</sup>	-10 (-7) <sup>1</sup>	-19 (-19) <sup>1</sup>
Nuova Zelanda	15 (15) <sup>1</sup>	0 (0) <sup>1</sup>	4 (4) <sup>1</sup>
Singapore	8 (9) <sup>1</sup>	0 (1) <sup>1</sup>	-1 (-1) <sup>1</sup>
Taiwan	20 (25) <sup>1</sup>	-2 (4) <sup>1</sup>	-1 (-2) <sup>1</sup>

<b>EMEA†</b>			
Austria	3 (7) <sup>1</sup>	0 (4) <sup>1</sup>	3 (3) <sup>1</sup>
Belgio	6 (6) <sup>1</sup>	5 (5) <sup>1</sup>	5 (5) <sup>1</sup>
Bulgaria	7 (11) <sup>1</sup>	1 (0) <sup>1</sup>	2 (0) <sup>1</sup>
Finlandia	1 (4) <sup>1</sup>	4 (2) <sup>1</sup>	7 (2) <sup>1</sup>
Francia	1 (2) <sup>1</sup>	-1 (0) <sup>1</sup>	3 (3) <sup>1</sup>
Germania	4 (7) <sup>1</sup>	-5 (-1) <sup>1</sup>	4 (4) <sup>1</sup>
Grecia	2 (7) <sup>1</sup>	2 (1) <sup>1</sup>	2 (2) <sup>1</sup>
Irlanda	4 (5) <sup>1</sup>	-5 (-6) <sup>1</sup>	-3 (-3) <sup>1</sup>
Israele	7 (10) <sup>1</sup>	-4 (-1) <sup>1</sup>	2 (2) <sup>1</sup>
Italia	-2 (0) <sup>1</sup>	0 (-1) <sup>1</sup>	-1 (-1) <sup>1</sup>
Norvegia	3 (3) <sup>1</sup>	-1 (-1) <sup>1</sup>	-1 (-1) <sup>1</sup>
Olanda	5 (5) <sup>1</sup>	2 (2) <sup>1</sup>	2 (2) <sup>1</sup>
Polonia	4 (9) <sup>1</sup>	-4 (-1) <sup>1</sup>	-1 (-1) <sup>1</sup>
Portogallo	5	1	-
Regno Unito	6 (7) <sup>1</sup>	2 (2) <sup>1</sup>	1 (1) <sup>1</sup>
Repubblica Ceca	1 (3) <sup>1</sup>	-6 (-4) <sup>1</sup>	1 (1) <sup>1</sup>
Romania	6 (15) <sup>1</sup>	0 (3) <sup>1</sup>	5 (5) <sup>1</sup>
Slovacchia	7 (9) <sup>1</sup>	1 (1) <sup>1</sup>	-3 (-3) <sup>1</sup>
Slovenia	13 (17) <sup>1</sup>	5 (5) <sup>1</sup>	13 (13) <sup>1</sup>
Spagna	1 (3) <sup>1</sup>	-1 (-1) <sup>1</sup>	0 (0) <sup>1</sup>
Sudafrica	8 (7) <sup>1</sup>	-1 (-1) <sup>1</sup>	1 (2) <sup>1</sup>
Svezia	6 (7) <sup>1</sup>	5 (5) <sup>1</sup>	2 (2) <sup>1</sup>
Svizzera	-3 (-2) <sup>1</sup>	-4 (-3) <sup>1</sup>	-3 (-3) <sup>1</sup>
Turchia	5 (10) <sup>1</sup>	-1 (0) <sup>1</sup>	-6 (-6) <sup>1</sup>
Ungheria	15 (17) <sup>1</sup>	5 (5) <sup>1</sup>	6 (6) <sup>1</sup>

†EMEA – Europa, Medio Oriente e Africa.

1. I numeri tra parentesi rappresentano la previsione netta sull'occupazione adeguati eliminando l'impatto delle variazioni stagionali sulle assunzioni.

Si evidenzia che questi dati non sono disponibili per tutte le nazioni poiché si richiedono dati relativi ad almeno 17 trimestri.



\* Indica dati non sottoposti ad aggiustamenti stagionali.

## Le Previsioni ManpowerGroup sull'occupazione sono l'indice trimestrale di ManpowerGroup della fiducia nelle assunzioni dei datori di lavoro.

ManpowerGroup ha intervistato quasi 59.000 datori di lavoro in 43 Paesi e territori, al fine di fare previsioni sul mercato del lavoro\* relativamente al primo trimestre 2017. A tutti i partecipanti è stata posta la seguente domanda: "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda entro la fine di marzo 2017?"

La ricerca di ManpowerGroup indica che chi è alla ricerca di un'occupazione in tutto il mondo troverà probabilmente alcune opportunità nel corso dei primi tre mesi del 2017. Si prevede che l'attività occupazionale continuerà sulla maggior parte dei mercati mondiali e la maggior parte delle previsioni resta relativamente stabile o migliora rispetto a tre mesi fa e allo stesso periodo dell'anno scorso. Nel complesso, i datori di lavoro di 40 Paesi e territori su 43 prevedono di aumentare i loro organici in misura variabile all'inizio del 2017 e l'indagine evidenzia che l'incertezza associata al voto sulla Brexit o alle elezioni negli U.S.A non determinerà alcuna volatilità di rilievo sul mercato del lavoro. Al contrario, i datori di lavoro sembrano intenzionati a tenere d'occhio le condizioni del mercato e ad adattare il numero di lavoratori in base alle esigenze della loro azienda.

Globalmente, le previsioni che emergono dai sondaggi relativi al quarto trimestre 2016 e al primo trimestre 2017 sono contraddittorie. I piani di assunzione migliorano in 19 Paesi e territori su 43 rispetto al trimestre precedente, peggiorano in 17 e restano invariati in sette. Le previsioni si rafforzano in 20 Paesi e territori rispetto all'anno scorso, risultano più deboli in 18 e invariate in quattro. La fiducia nelle assunzioni nel primo trimestre è più forte a Taiwan, in India, in Giappone, in Ungheria e in Slovenia. Le previsioni meno favorevoli sono riferite in Brasile, Svizzera e Italia.

Si prevede un aumento del numero di occupati in nove dei 10 Paesi che hanno partecipato all'indagine nella regione delle Americhe. Rispetto agli ultimi tre mesi del 2016, la fiducia in nuove assunzioni si rafforza in quattro Paesi, cala in quattro e resta invariata in due. Rispetto all'anno scorso, le prospettive di assunzione migliorano in quattro Paesi, ma si indeboliscono negli altri sei. I piani di assunzione più forti per il primo trimestre sono riferiti in Guatemala e negli Stati Uniti, mentre i datori di lavoro brasiliani prevedono un calo del numero dei dipendenti per l'ottavo trimestre consecutivo e riferiscono i piani di assunzione più deboli della regione e a livello mondiale.

I datori di lavoro prevedono una crescita dei posti di lavoro, in misure diverse, in 23 Paesi su 25 in Europa, Medio Oriente e Africa (regione EMEA). Rispetto al trimestre precedente, i piani di assunzione migliorano in 12 Paesi, peggiorano in 10 e restano invariati in tre. Rispetto all'anno precedente, le previsioni migliorano in 15 Paesi, peggiorano in sette e restano invariate in due.\*\* I piani di assunzione più ottimistici della regione, relativamente al primo trimestre, sono riferiti in Ungheria e in Slovenia, con i datori di lavoro di entrambi i Paesi che prevedono il mercato del lavoro più forte da quando le indagini sono state avviate nei loro rispettivi Paesi. Al contrario, i datori di lavoro più pessimisti sono risultati quelli della Svizzera, Paese in cui la previsione è diventata negativa per la prima volta da due anni a questa parte, e quelli dell'Italia, Paese in cui si prevede che il mercato del lavoro resterà fermo per i primi tre mesi dell'anno.

I datori di lavoro di tutti gli otto Paesi e territori di Asia-Pacifico prevedono un aumento dell'organico nel periodo gennaio-marzo. Confrontando le previsioni del primo trimestre con gli ultimi tre mesi del 2016, i piani di assunzione si rafforzano in tre Paesi/territori, si indeboliscono in tre e restano invariati in due. Rispetto all'anno precedente, le assunzioni dovrebbero subire un'accelerazione solo in Nuova Zelanda, rallentare in altri cinque Paesi/territori e restare invariate in due. I datori di lavoro di Taiwan prevedono l'andamento occupazionale più forte sia a livello regionale che mondiale. Nel frattempo, i datori di lavoro cinesi riferiscono i piani di assunzione più cauti della regione.

I risultati completi relativi ad ognuno dei 43 Paesi e territori partecipanti all'indagine per questo trimestre, così come i confronti regionali ed internazionali, sono disponibili nel sito

[www.manpowergroup.com/meos](http://www.manpowergroup.com/meos)

La prossima indagine "Previsioni ManpowerGroup sull'occupazione" verrà divulgata il 14 marzo 2017 e illustrerà l'andamento del mercato del lavoro relativamente al secondo trimestre del 2017.

\* Le osservazioni riportate si basano su dati comprensivi degli aggiustamenti stagionali, ove disponibili. Per il Portogallo, i dati non vengono sottoposti ad aggiustamenti stagionali.

\*\* Il Portogallo ha partecipato al sondaggio nel terzo trimestre 2016 e attualmente non dispone di dati tendenziali rispetto agli anni precedenti con i quali effettuare un confronto.

# Confronti internazionali – Americhe

ManpowerGroup ha intervistato oltre 23.000 datori di lavoro provenienti da 10 Paesi dell'America del Nord, dell'America Centrale e del Sud America per l'indagine del primo trimestre del 2017. Si prevede che nel primo trimestre il numero di dipendenti crescerà in tutti i Paesi tranne che in Brasile.

I piani di assunzione più ottimisti sono segnalati in Guatemala e negli Stati Uniti, con circa un datore di lavoro su cinque in entrambi i Paesi che prevede di aumentare il numero dei dipendenti nel periodo gennaio-marzo. La fiducia dei datori di lavoro negli Stati Uniti è maggiore nel settore Intrattenimento e accoglienza, con previsioni ottimistiche riferite anche nei settori commercio all'ingrosso ed al dettaglio e trasporti e servizi pubblici. In Guatemala, un datore di lavoro su quattro del settore manifatturiero prevede di assumere, con il livello di previsioni più ottimistiche dall'inizio del 2010.

In Canada, le opportunità per le persone in cerca di occupazione saranno migliori da tre anni a questa parte. I datori di lavoro del settore della pubblica amministrazione riferiscono i piani di assunzione più attivi de primo trimestre e la previsione raggiunge il livello più ottimistico dal quarto trimestre 2008. Previsioni sempre più favorevoli sono riferite anche nel settore manifatturiero di beni durevoli e non durevoli, in quanto si prevede che il dollaro canadese farà crescere la domanda degli Stati Uniti.

In Messico la fiducia dei datori di lavoro resta alta, grazie all'incremento dei dipendenti in tutti i settori e in tutte le regioni. Le intenzioni di assunzione più forti sono riferite nel settore trasporti e comunicazioni e nel settore manifatturiero, dove il previsto aumento del numero di occupati è sostenuto in gran parte dai piani di assunzione dell'industria automobilistica.

Nei primi tre mesi dell'anno l'andamento occupazionale in Costa Rica dovrebbe restare stabile, con previsioni ottimiste riportate nella maggiore parte dei settori

industriali e delle regioni. Le previsioni sono positive anche nei settori industriali di Panama, ma si prevede che le assunzioni saranno leggermente inferiori rispetto ai livelli di un anno fa.

Per i prossimi tre mesi, i datori di lavoro della Colombia segnalano alcune opportunità per chi è alla ricerca di un'occupazione. Tuttavia, la previsione è in calo per il terzo trimestre consecutivo e raggiunge il livello meno ottimistico dal terzo trimestre del 2009, trascinata verso il basso dalla previsione del settore dei servizi più negativa dall'avvio dell'indagine, nel quarto trimestre del 2008 e dalla previsione più pessimistica del settore minerario da quando questo settore iniziò a inviare resoconti separati, nel 2013.

I piani di assunzione sono positivi in modo uniforme in tutti i settori industriali e in tutte le regioni del Perù. Tuttavia, nonostante i notevoli guadagni nei settori delle costruzioni e minerario, si prevede che l'andamento occupazionale subirà un leggero cambiamento rispetto allo stesso periodo del trimestre e dell'anno precedente.

In Argentina, l'inflazione elevata continua a minare la fiducia dei datori di lavoro. Tuttavia, la previsione globale resta improntata a un cauto ottimismo, con una previsione di crescita degli organici nella maggior parte dei settori industriali e delle regioni. La previsione per il settore dell'agricoltura è la migliore da cinque anni a questa parte, dopo quattro anni consecutivi di crescita e le aspettative di un raccolto record del grano.

Ancora una volta i datori di lavoro brasiliani riferiscono i piani di assunzione più deboli sia a livello regionale che mondiale e la previsione resta negativa per l'ottavo trimestre consecutivo. Le prospettive per chi è alla ricerca di un'occupazione nel settore delle costruzioni restano negative e la previsione nel settore dei servizi diventa ancor più negativa in conseguenza dei cali rispetto sia al trimestre che all'anno precedente.

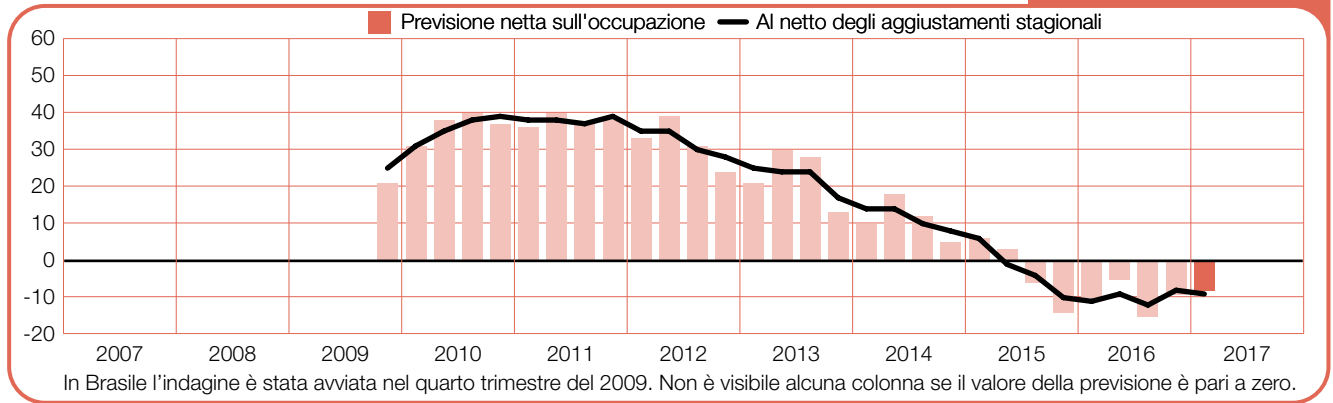
## Argentina





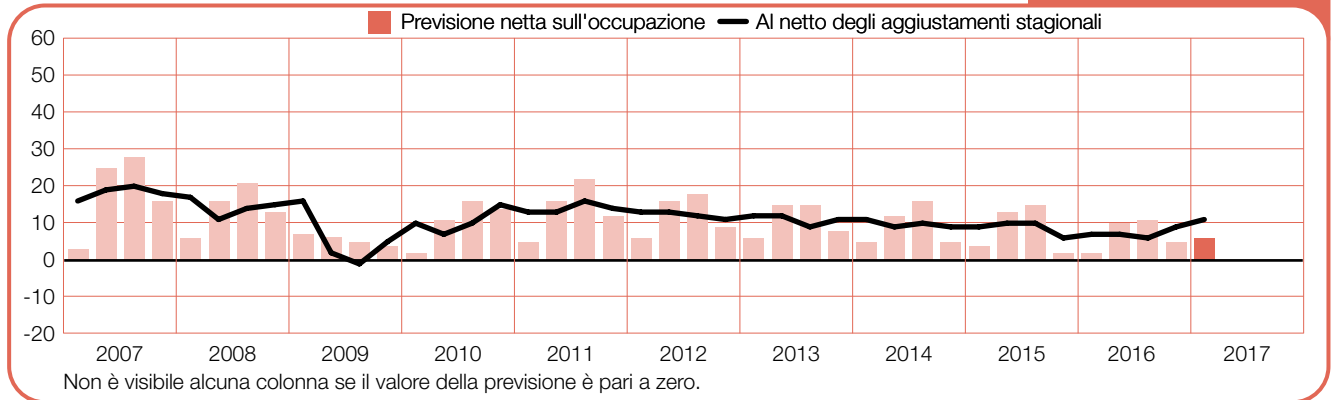
## Brasile

**-8 (-9)%**



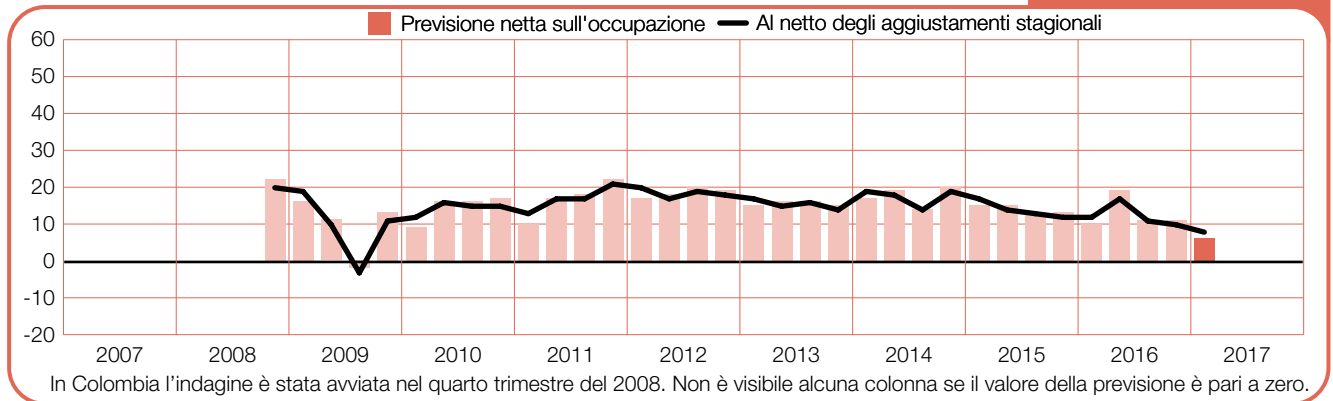
## Canada

**+6 (+11)%**



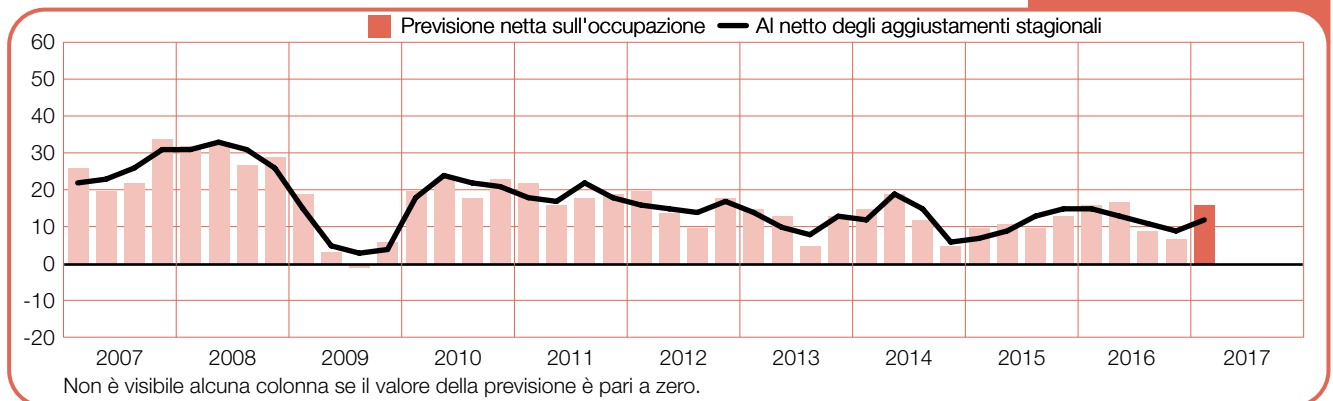
## Colombia

**+6 (+8)%**



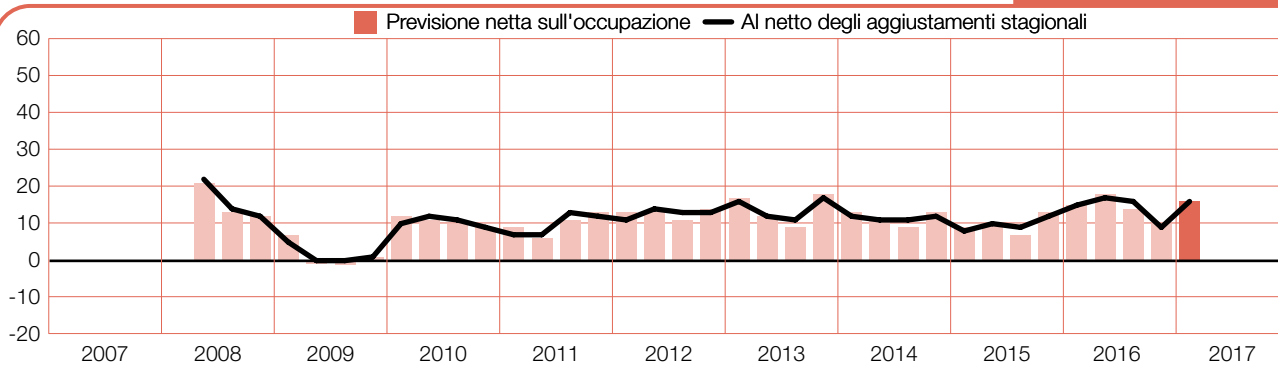
## Costa Rica

**+16 (+12)%**



## Guatemala

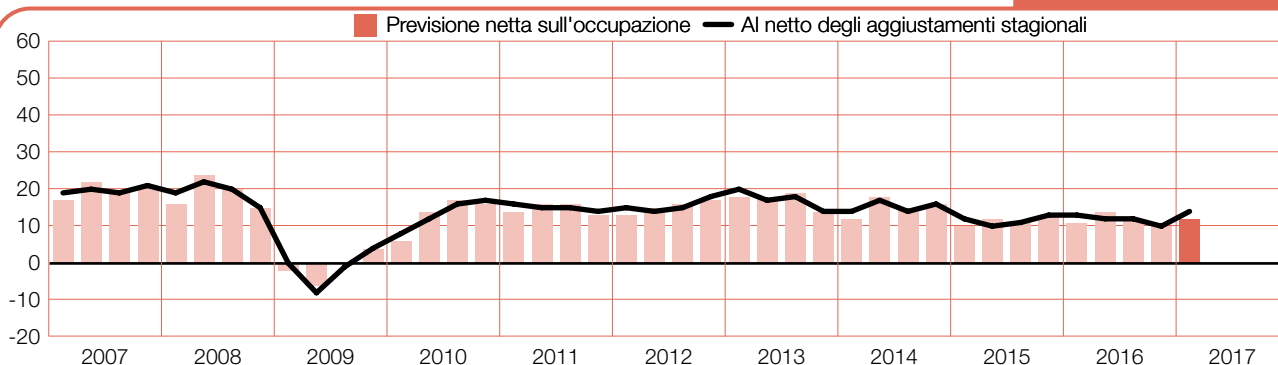
+16 (+16)%



In Guatemala l'indagine è stata avviata nel secondo trimestre del 2008. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

## Messico

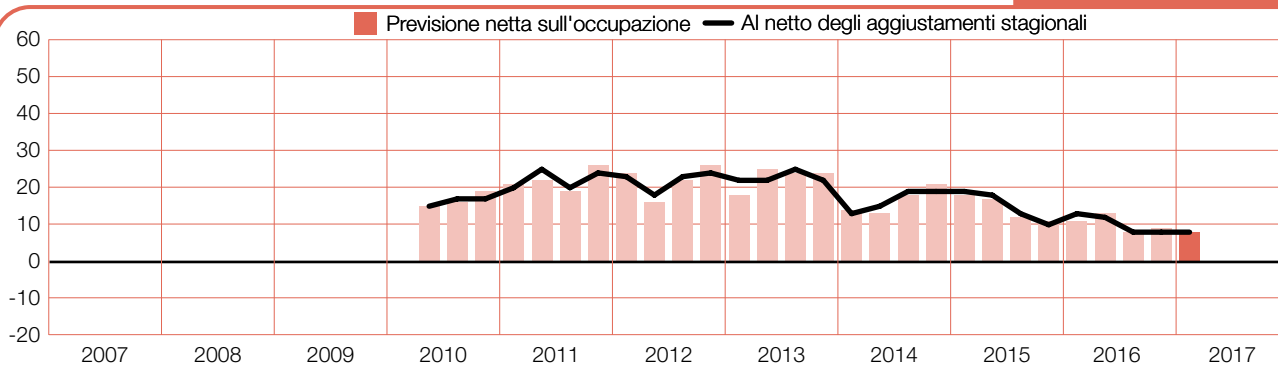
+12 (+14)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

## Panama

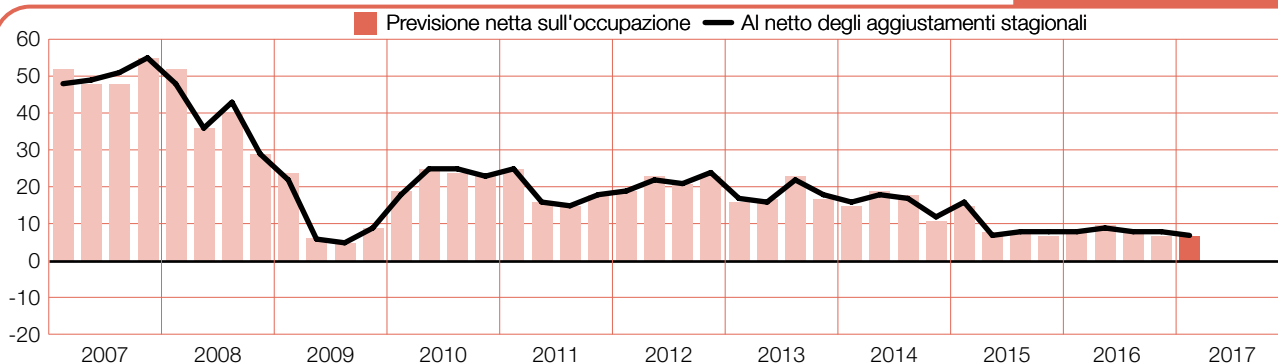
+8 (+8)%



In Panama l'indagine è stata avviata nel secondo trimestre del 2010. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

## Perù

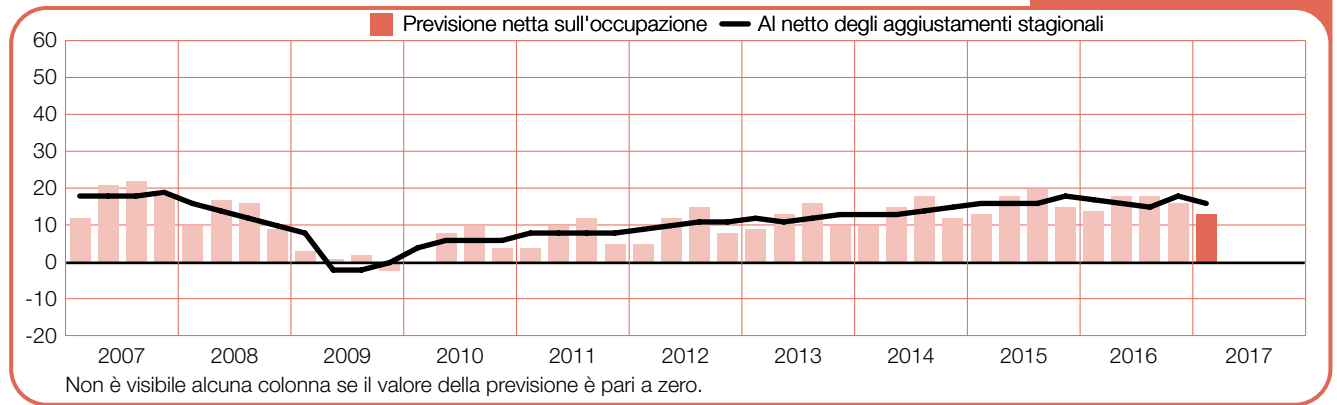
+7 (+7)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

# Stati Uniti

**+13 (+16)%**



# Confronti internazionali – Asia Pacifico

Nella regione Asia Pacifico sono stati intervistati quasi 15.000 datori di lavoro. I datori di lavoro in ciascuno degli otto Paesi e territori prevedono di aumentare il numero dei loro dipendenti nei primi tre mesi dell'anno, anche se le aspettative di assunzione variano notevolmente.

I datori di lavoro di Taiwan riferiscono le intenzioni di assunzione più ottimistiche della regione per il primo trimestre, nonché la prospettiva più ottimistica tra i 43 Paesi e territori partecipanti all'indagine. Incoraggiato dalle aspettative di continua crescita delle esportazioni e di miglioramento dei consumi privati, un datore di lavoro taiwanese su quattro prevede di aumentare il proprio organico nel periodo gennaio-marzo.

L'andamento occupazionale dell'India dovrebbe rallentare per il quarto trimestre consecutivo e l'ottimismo dei datori di lavoro scende fino al livello meno ottimistico dal terzo trimestre 2013. Tuttavia, più di un datore di lavoro indiano su cinque dichiara di essere intenzionato ad aumentare il numero dei dipendenti nel corso dei prossimi tre mesi. Di conseguenza, si prevede che l'andamento occupazionale dell'India sarà migliore rispetto a quello di tutti gli altri Paesi e territori che hanno partecipato all'indagine, ad eccezione di Taiwan. I datori di lavoro prevedono una crescita robusta del numero di occupati in tutti i sette settori industriali indiani, soprattutto per quanto riguarda i lavoratori della conoscenza.

Le opportunità per chi è alla ricerca di un'occupazione in Giappone restano notevoli e un quarto di tutti i datori di lavoro prevede di aumentare il proprio organico nel periodo gennaio-marzo. Tuttavia, il reperimento dei talenti necessari continua a risultare un compito difficile per la maggior parte dei datori di lavoro giapponesi. Come risulta da una recente indagine ManpowerGroup sulla scarsità di talenti, i datori di lavoro devono far fronte alla riduzione del numero di talenti disponibili e alle scarse prospettive di trovare una soluzione in tempi brevi.

I datori di lavoro cinesi restano cautamente ottimisti e prevedono un certo aumento del numero di occupati in tutti i settori industriali e in tutte le regioni. Tuttavia, quasi due terzi di coloro che hanno partecipato all'indagine hanno risposto "Non so" alla richiesta di illustrare i loro piani di assunzione per il periodo gennaio-marzo. Questa incertezza potrebbe indicare il tentativo di mantenere la flessibilità dell'organico, adeguandolo alle necessità, in un contesto in cui il Paese continua la transizione verso un'economia maggiormente orientata ai servizi.

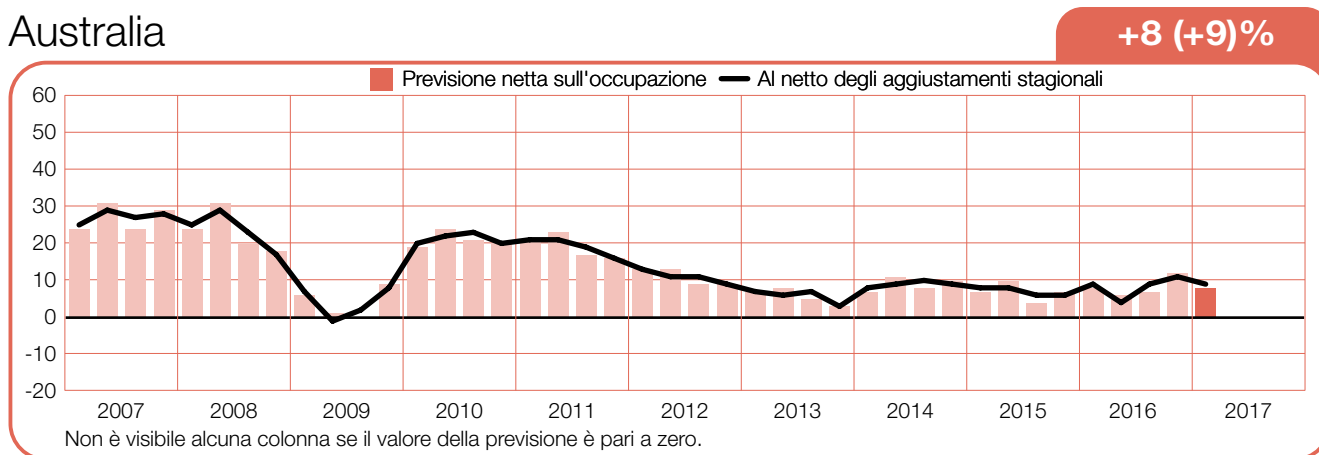
I tentativi dell'Australia di promuovere i settori dell'economia non legati all'industria mineraria sembra che continuino a funzionare. I datori di lavoro di tutti i settori e di tutte le regioni prevedono un incremento dell'organico a vari livelli, con il maggior numero di opportunità nei settori di servizi e finanza, assicurazioni e immobiliare.

I piani di assunzione dei datori di lavoro sono positivi in modo uniforme anche in Nuova Zelanda. La previsione indica che i mercati del lavoro più attivi saranno quelli dei settori trasporti e servizi pubblici e minerario e costruzioni.

L'andamento occupazionale a Hong Kong dovrebbe restare favorevole nonostante un rallentamento globale nei settori delle vendite al dettaglio e del turismo. I datori di lavoro del settore dei servizi riferiscono la previsione più ottimistica per il primo trimestre, con assunzioni stabili anche nel settore minerario e delle costruzioni, nel quale un quarto dei datori di lavoro intervistati ha dichiarato di avere l'intenzione di incrementare il numero dei dipendenti nel periodo gennaio-marzo.

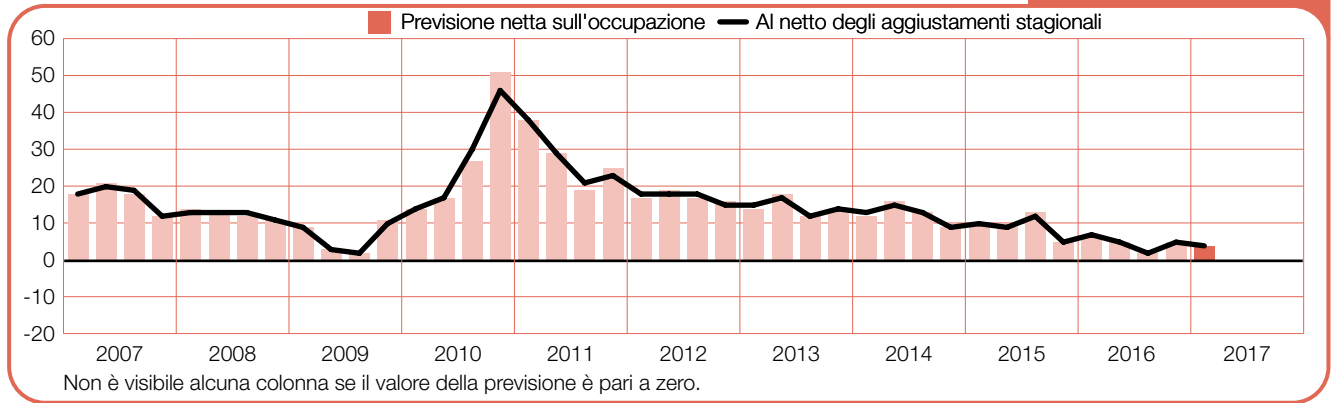
I datori di lavoro nella maggior parte dei settori industriali di Singapore prevedono vari livelli di crescita dei posti di lavoro. L'eccezione è costituita al settore commercio all'ingrosso ed al dettaglio, nel quale la previsione è costantemente improntata al pessimismo da quattro trimestri consecutivi e i datori di lavoro riferiscono la prima previsione negativa dai tempi della recessione del 2009.

## Australia



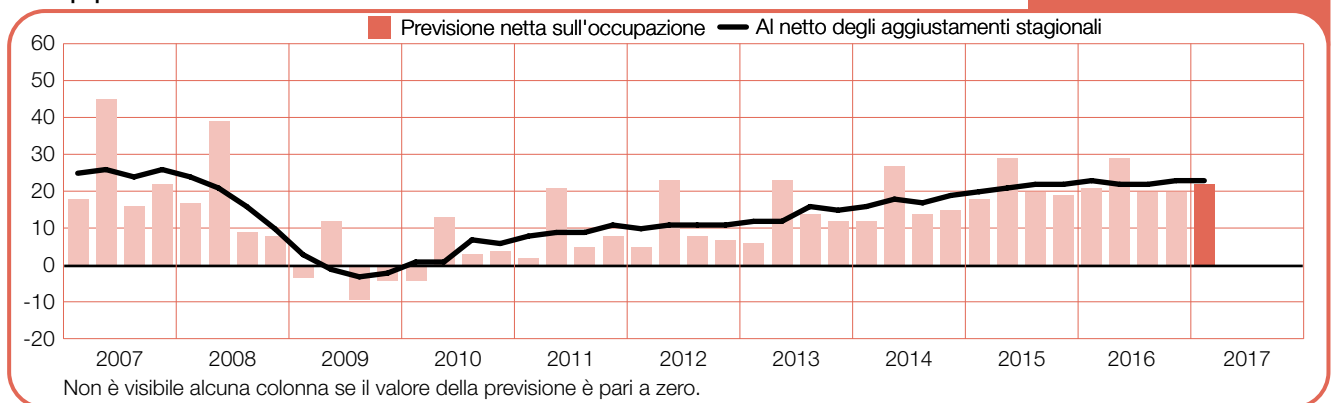
## Cina

**+4 (+4)%**



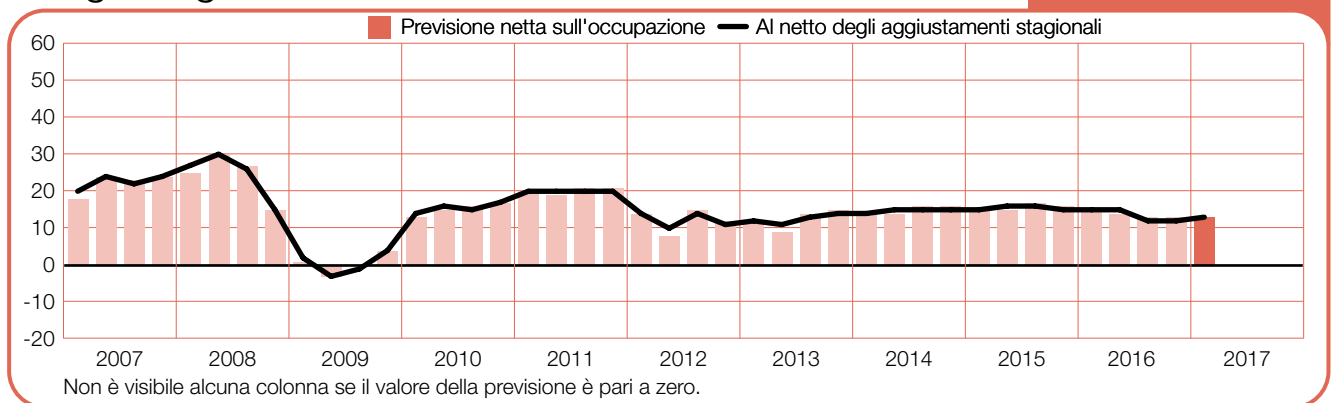
## Giappone

**+22 (+23)%**



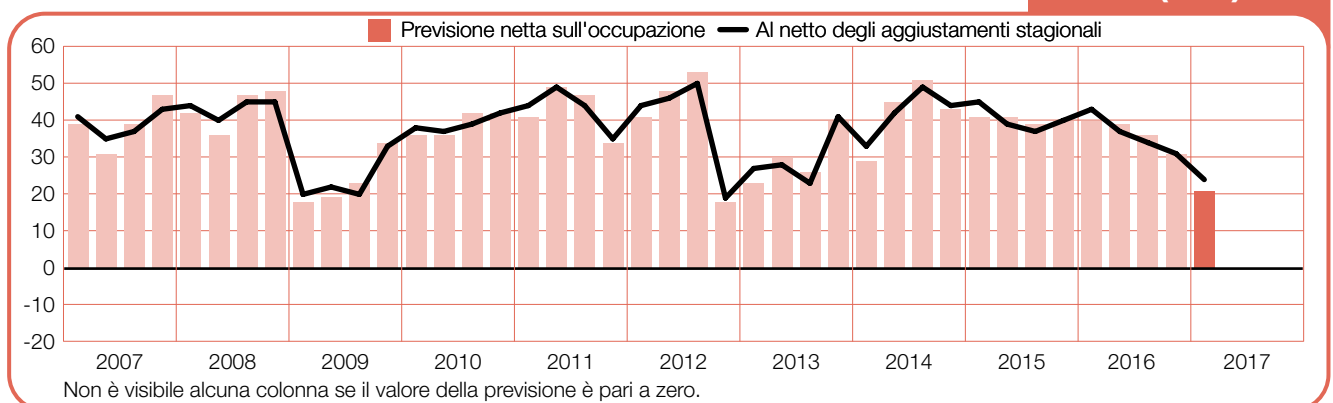
## Hong Kong

**+13 (+13)%**



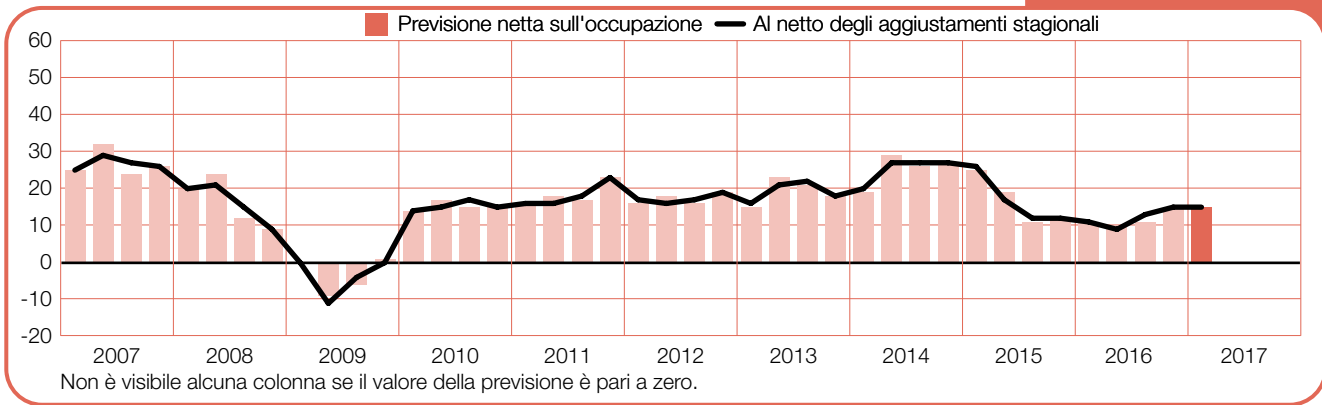
## India

**+21 (+24)%**



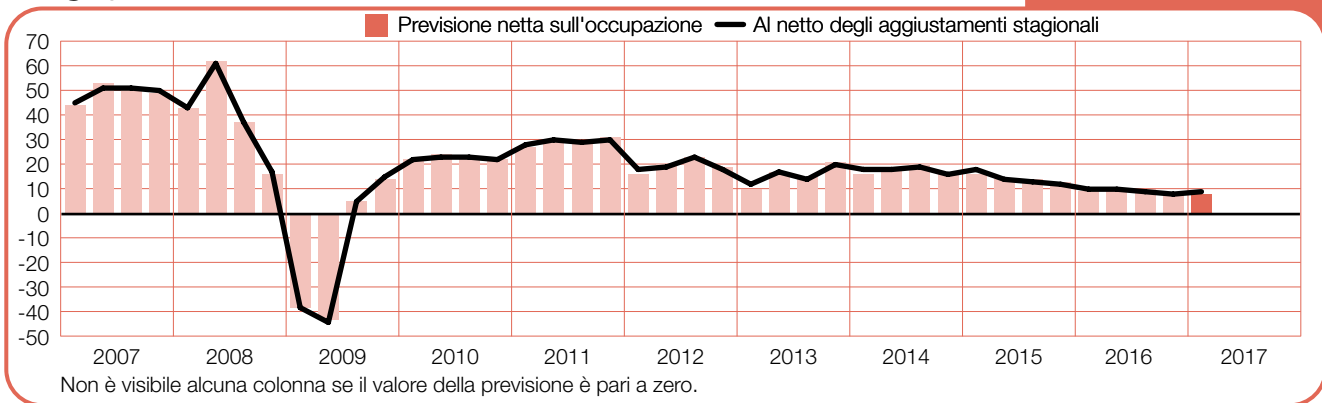
## Nuova Zelanda

+15 (+15)%



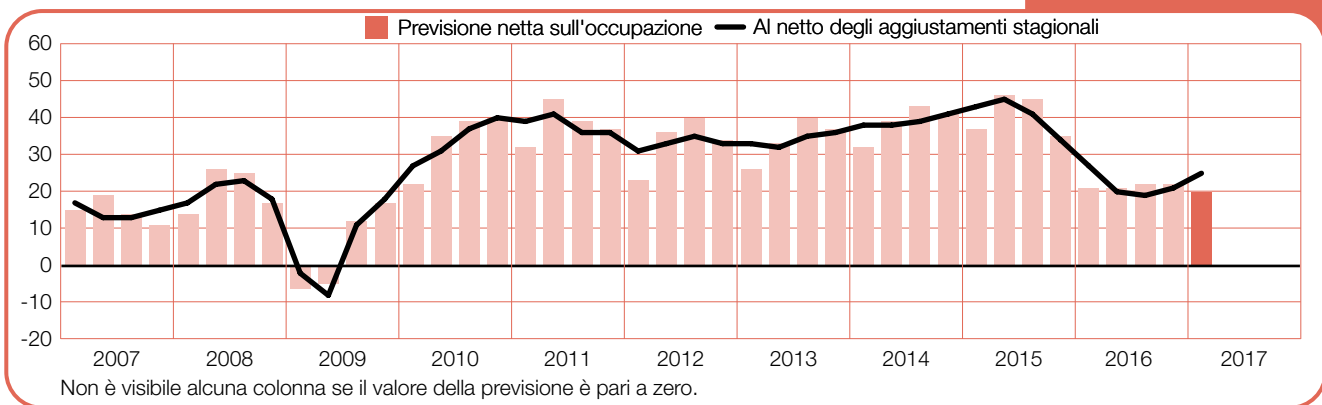
## Singapore

+8 (+9)%



## Taiwan

+20 (+25)%



# Confronti Internazionali – EMEA

ManpowerGroup ha intervistato quasi 21.000 datori di lavoro in 25 Paesi in Europa, Medio Oriente e Africa (regione EMEA). Una certo livello di crescita dei posti di lavoro è previsto in tutti i Paesi per il periodo gennaio-marzo, tranne che in Italia e in Svizzera.

I datori di lavoro di Ungheria e Slovenia riferiscono le migliori previsioni per il primo trimestre e le intenzioni di assunzione in entrambi i Paesi sono le più ottimistiche da quando hanno avuto inizio le rispettive indagini. La previsione positiva dell'Ungheria è alimentata da un ottimismo senza precedenti nei settori delle costruzioni e del commercio all'ingrosso e al dettaglio. Allo stesso modo, la previsione della Slovenia è sottolineata dalle previsioni più ottimistiche riferite fino a oggi in cinque dei 10 settori industriali del Paese, con le previsioni dei settori delle costruzioni e del commercio all'ingrosso e al dettaglio che figurano tra i cinque settori in questione.

Chi è alla ricerca di un'occupazione troverà delle opportunità di assunzione altrettanto favorevoli in Romania e in Bulgaria. La previsione della Romania è la più forte dal quarto trimestre 2008, con la maggior parte delle attività di assunzione previste nei settori manifatturiero e del commercio all'ingrosso ed al dettaglio, nei quali circa tre datori di lavoro su 10 dichiarano di voler aumentare il proprio organico. La previsione della Bulgaria è tra le previsioni più forti riferite nei settori finanza, assicurazioni e immobiliare, industria manifatturiera e commercio all'ingrosso e al dettaglio dall'inizio del sondaggio.

Gli aumenti di fiducia degni di nota da parte dei datori di lavoro risultano evidenti anche in Belgio, con la previsione più forte segnalata dal terzo trimestre 2011. La previsione è sostenuta, in gran parte, dalle intenzioni di assunzione più ottimistiche riferite da oltre cinque anni a questa parte nel settore finanziario e dei servizi alle imprese.

Analogamente, le previsioni austriache sia nel settore manifatturiero che agricolo sono le più forti dal quarto trimestre 2008 e consentono di migliorare la previsione globale del Paese fino all'ultimo livello riferito nel terzo trimestre 2012.

In Irlanda, la fiducia dei datori di lavoro sta andando nella direzione opposta. La previsione sta diventando sempre più conservatrice, in quanto le previsioni risultano meno ottimistiche nella maggior parte dei settori e delle regioni sia nel confronto con il trimestre che con l'anno precedente.

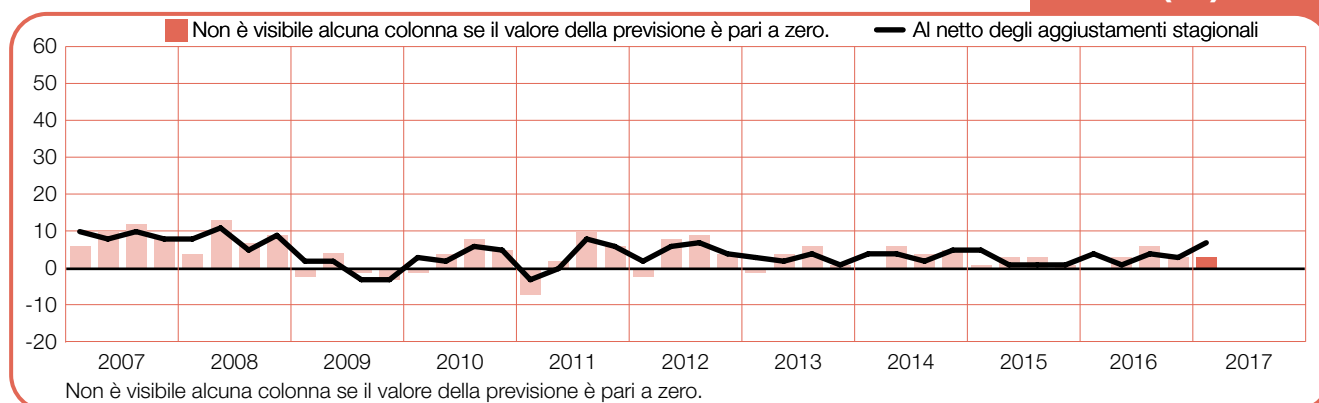
Altrove, si prevede che l'aumento degli organici sarà modesto. I datori di lavoro del Regno Unito si dichiarano incerti, in seguito all'esito del referendum sulla Brexit; di fatto, i piani di assunzione migliorano leggermente rispetto al trimestre precedente e restano relativamente stabili rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Lo stesso livello di crescita del numero di occupati è previsto in tutti i settori industriali tedeschi, con la maggior parte delle opportunità attese nel settore finanziario e dei servizi alle imprese. L'indagine indica che in Francia l'andamento occupazionale sarà più debole, ma una crescita dei posti di lavoro è prevista nella maggior parte dei settori industriali, in particolare in quello di trasporti, stoccaggio e comunicazioni, nel quale la previsione sale notevolmente sia rispetto al primo trimestre che allo stesso periodo dell'anno scorso.

La fiducia in nuove assunzioni da parte dei datori di lavoro è decisamente minore in Italia e in Svizzera. La previsione dell'Italia resta relativamente stabile rispetto al trimestre precedente e allo stesso periodo dell'anno scorso, ma le intenzioni di assunzione sono negative in sei settori industriali su 10 e in due regioni su quattro. La previsione per la Svizzera è nuovamente negativa per la prima volta da due anni a questa parte ed è in leggero calo sia nel confronto con il trimestre che con l'anno scorso.

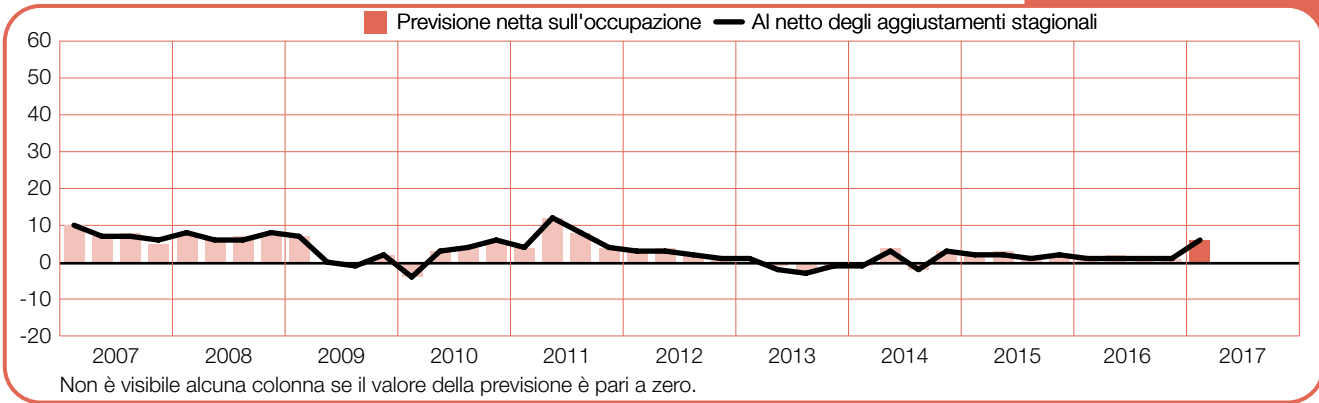
## Austria

+3 (+7)%



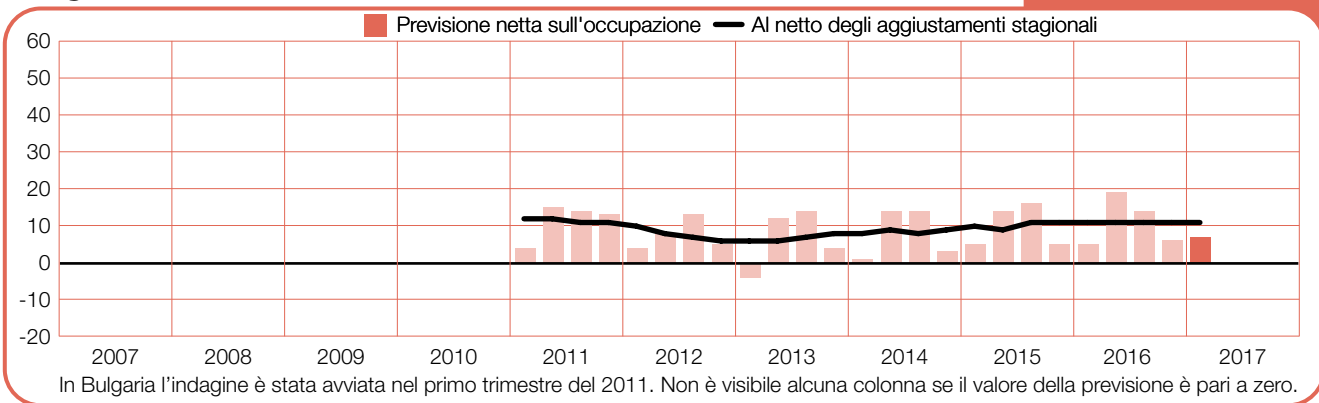
## Belgio

+6 (+6)%



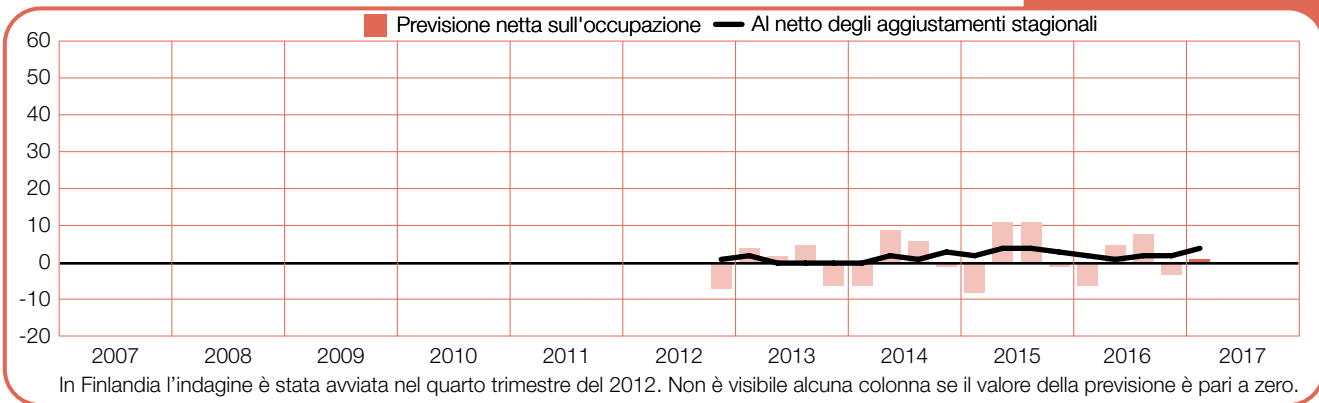
## Bulgaria

+7 (+11)%



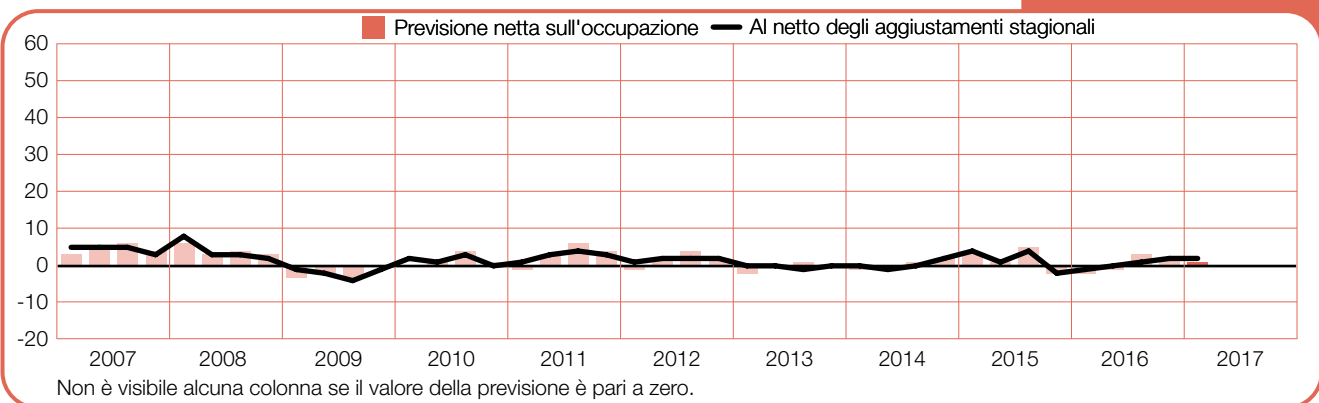
## Finlandia

+1 (+4)%



## Francia

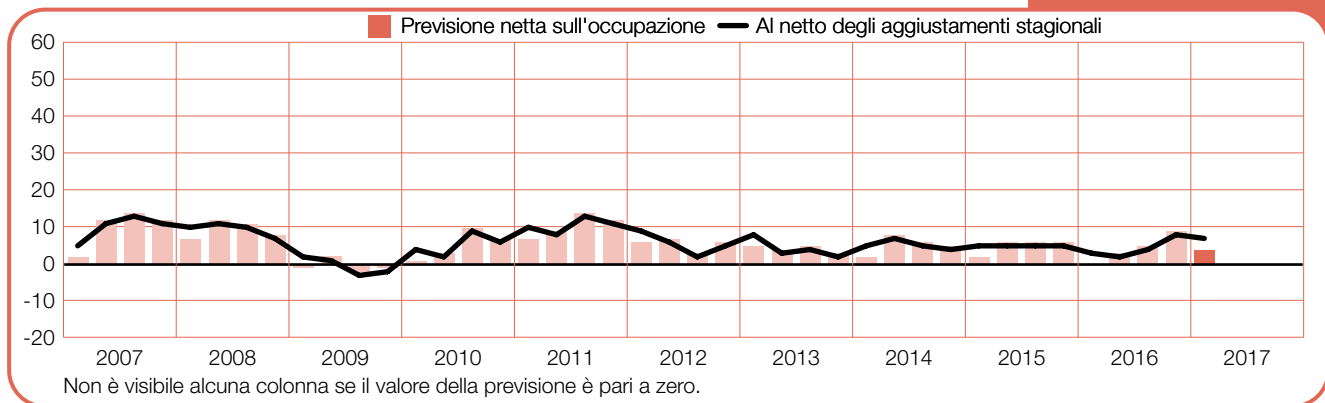
+1 (+2)%





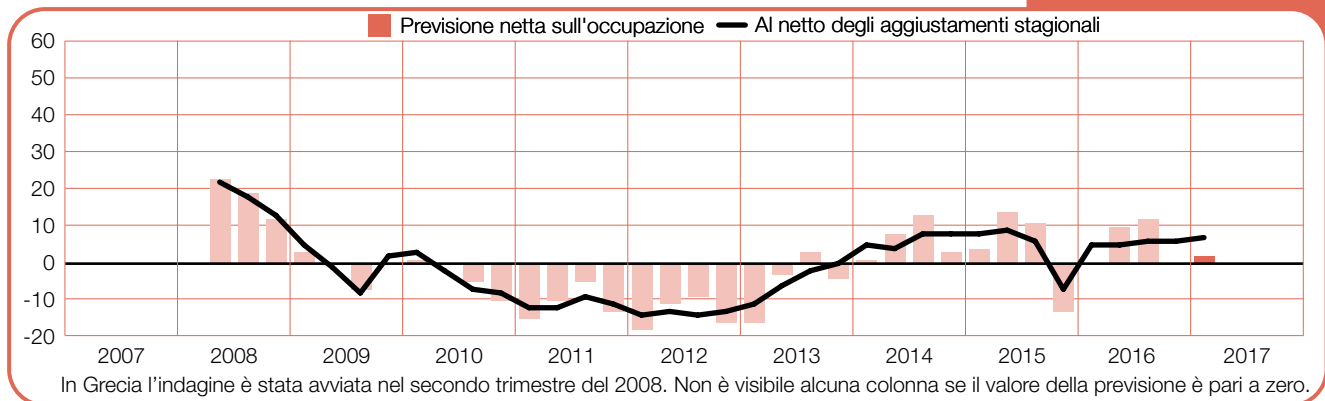
## Germania

+4 (+7)%



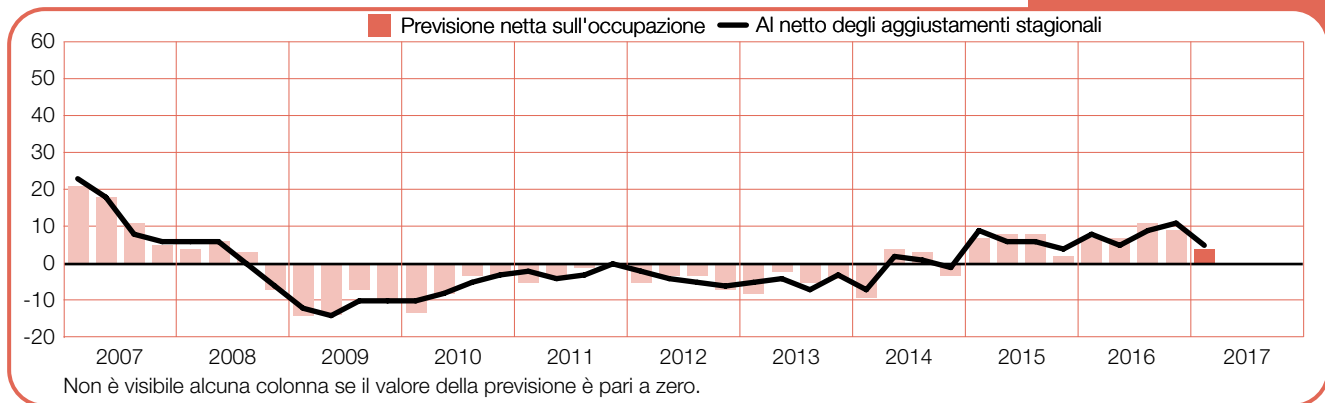
## Grecia

+2 (+7)%



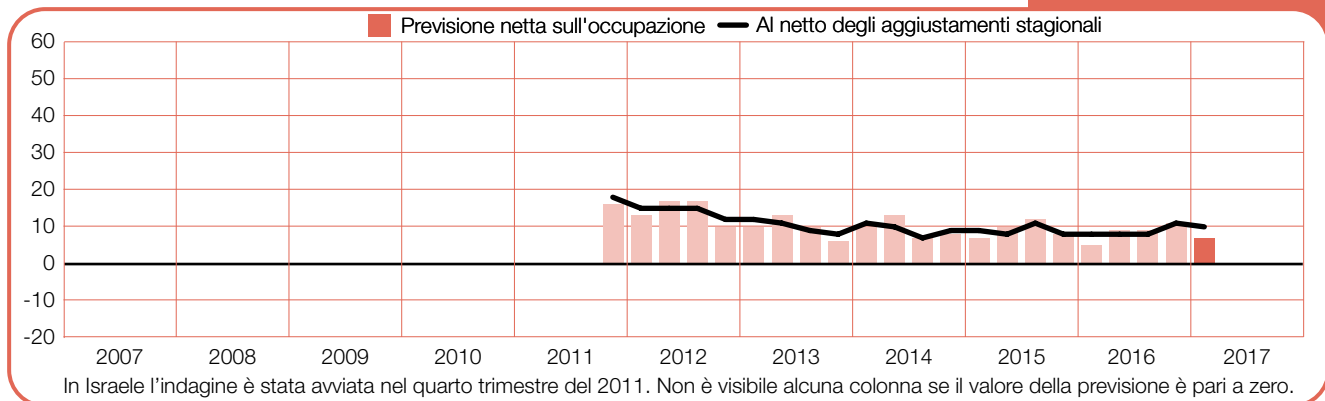
## Irlanda

+4 (+5)%



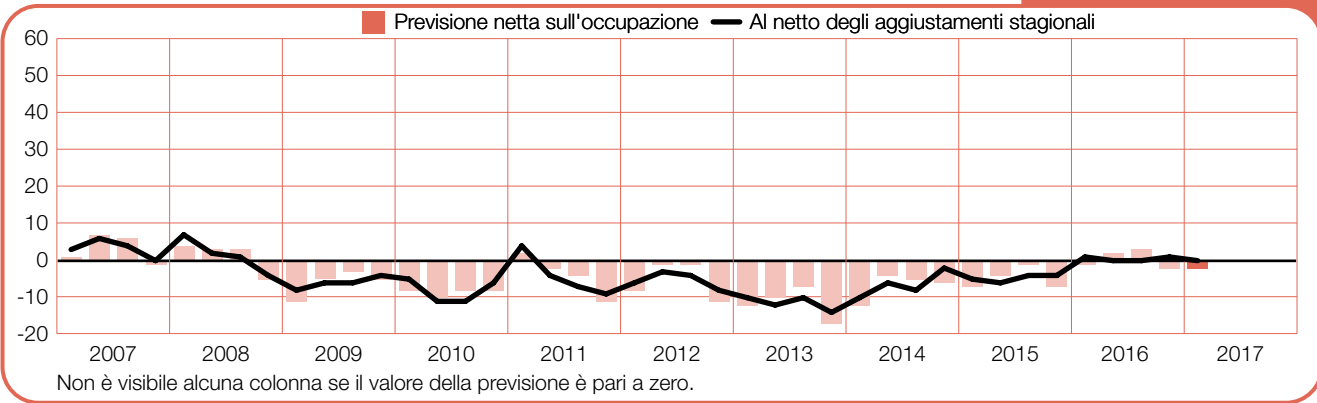
## Israele

+7 (+10)%



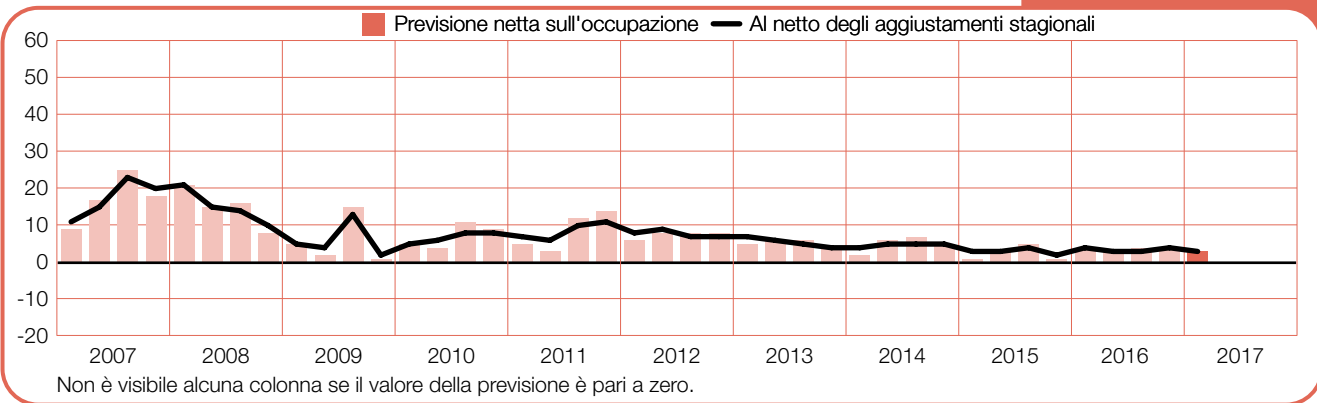
## Italia

-2 (0)%



## Norvegia

+3 (+3)%



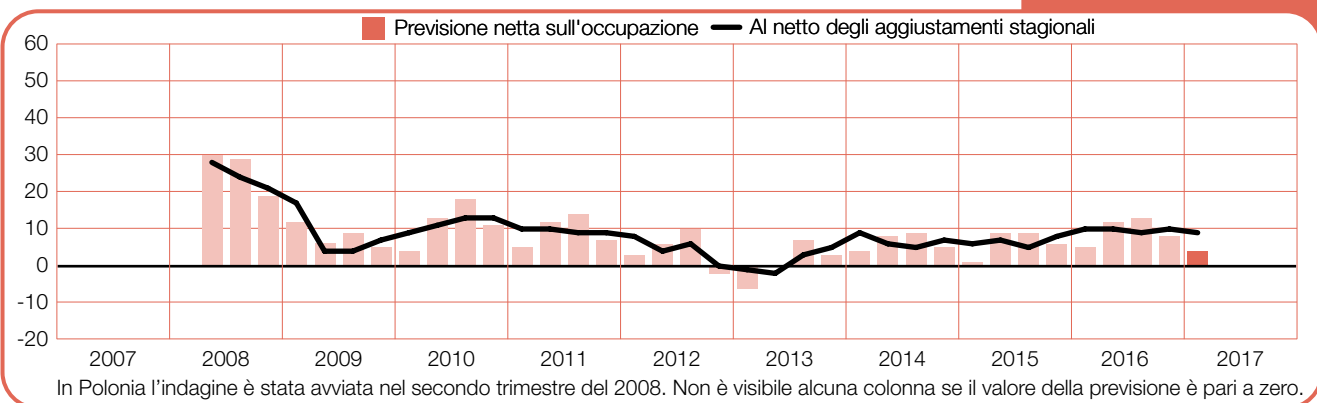
## Olanda

+5 (+5)%



## Polonia

+4 (+9)%



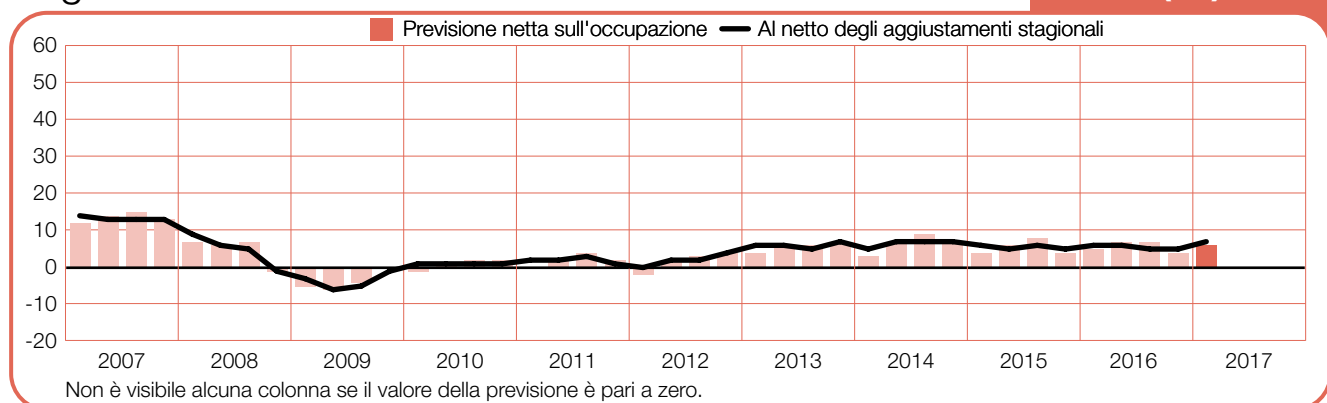
## Portogallo

+5%



## Regno Unito

+6 (+7)%



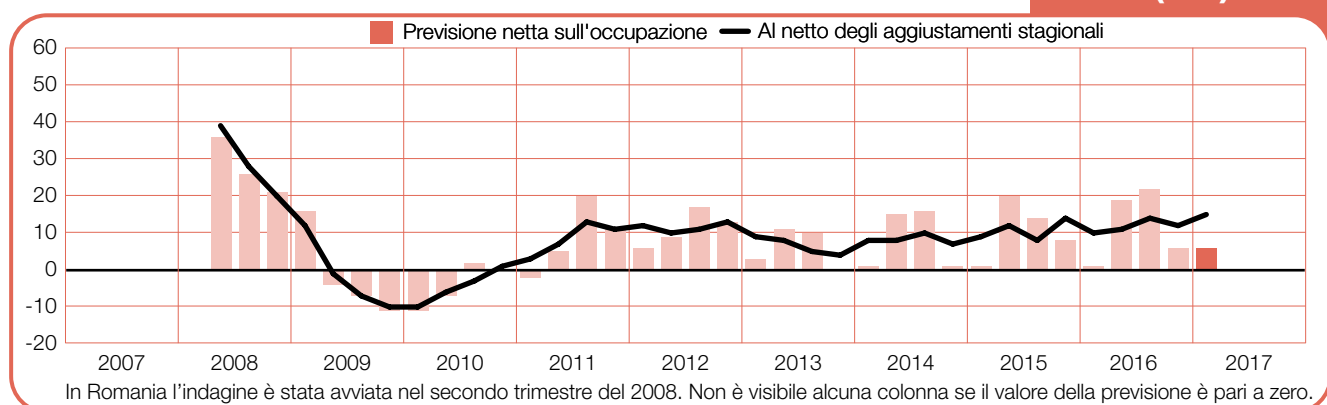
## Repubblica Ceca

+1 (+3)%



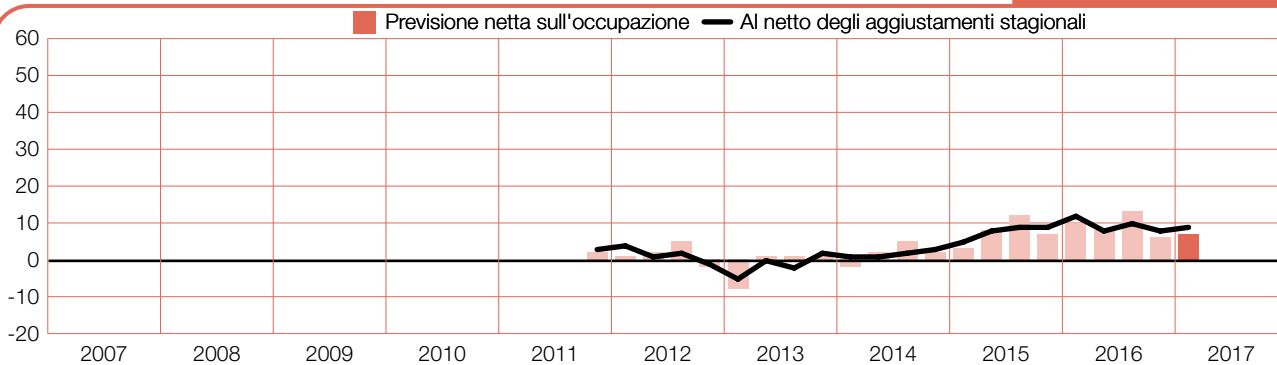
## Romania

+6 (+15)%



## Slovacchia

**+7 (+9)%**



In Slovacchia l'indagine è stata avviata nel quarto trimestre del 2011. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

## Slovenia

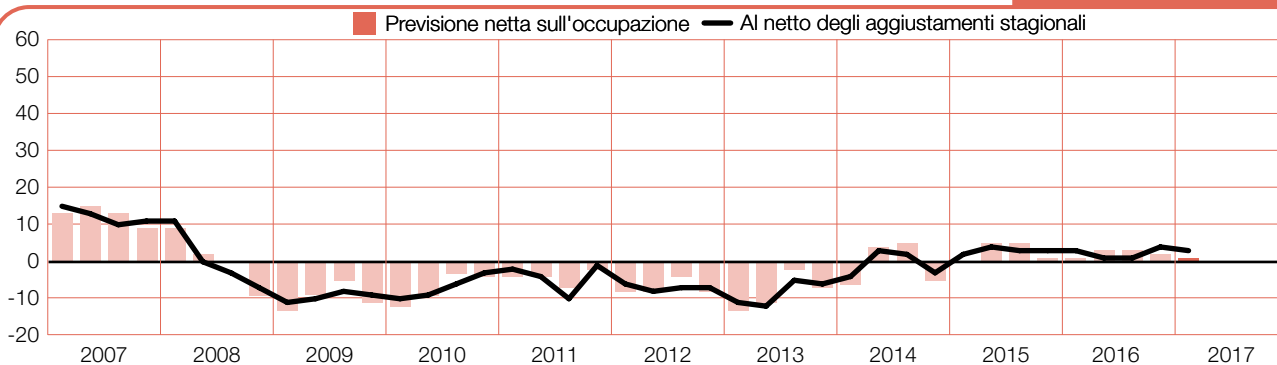
**+13 (+17)%**



In Slovenia l'indagine è stata avviata nel primo trimestre del 2011. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

## Spagna

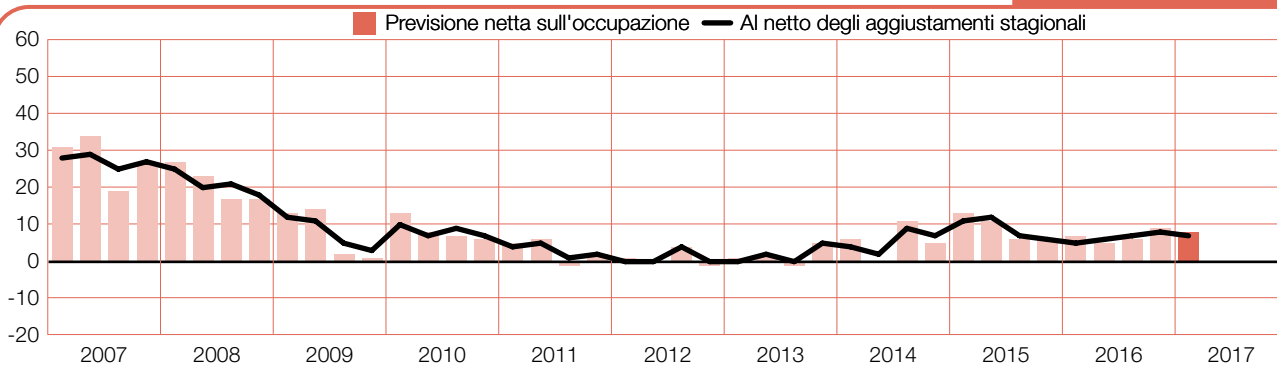
**+1 (+3)%**



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

## Sudafrica

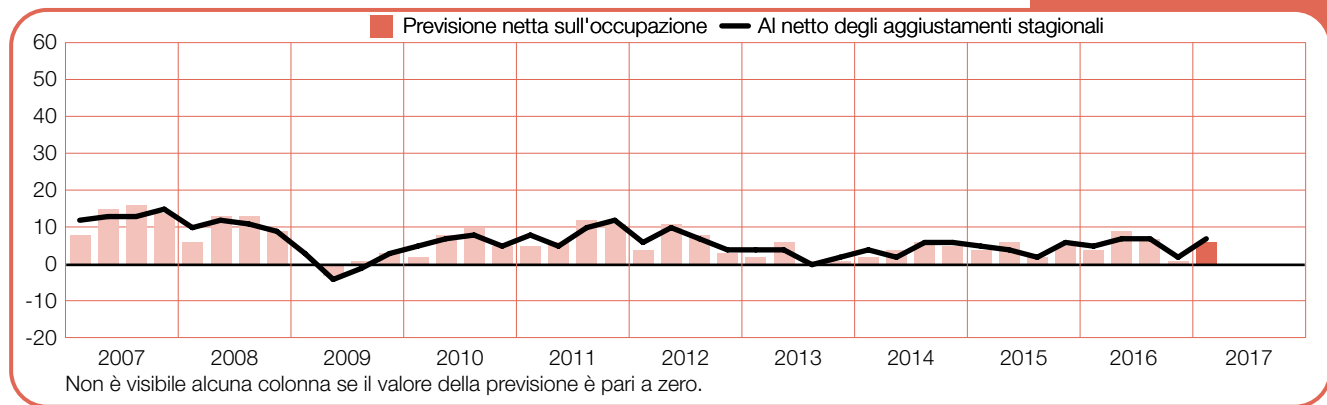
**+8 (+7)%**



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

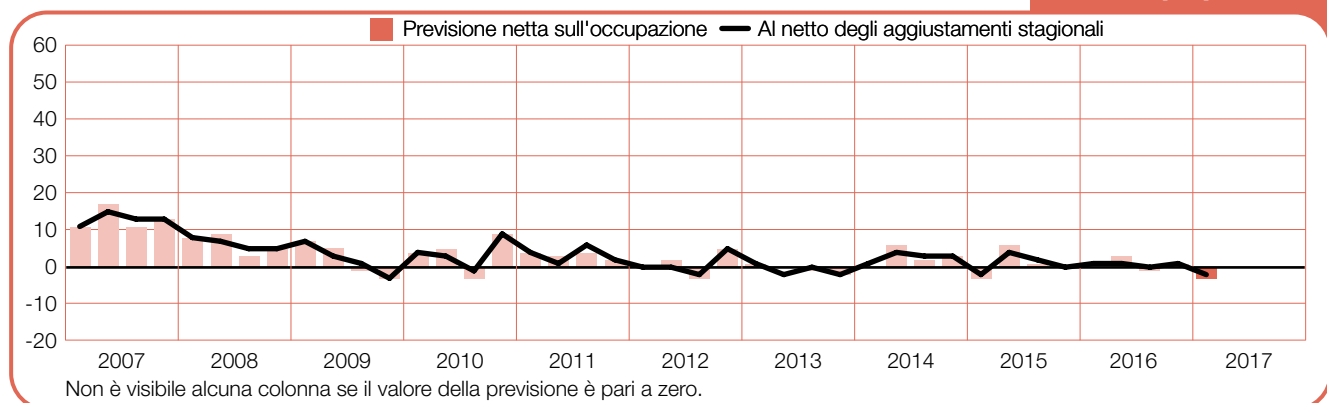
## Svezia

**+6 (+7)%**



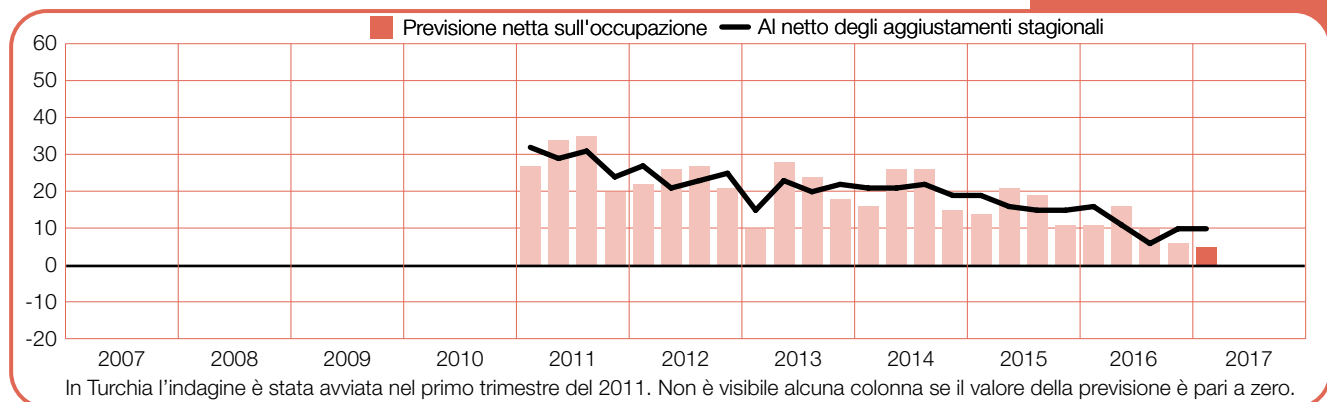
## Svizzera

**-3 (-2)%**



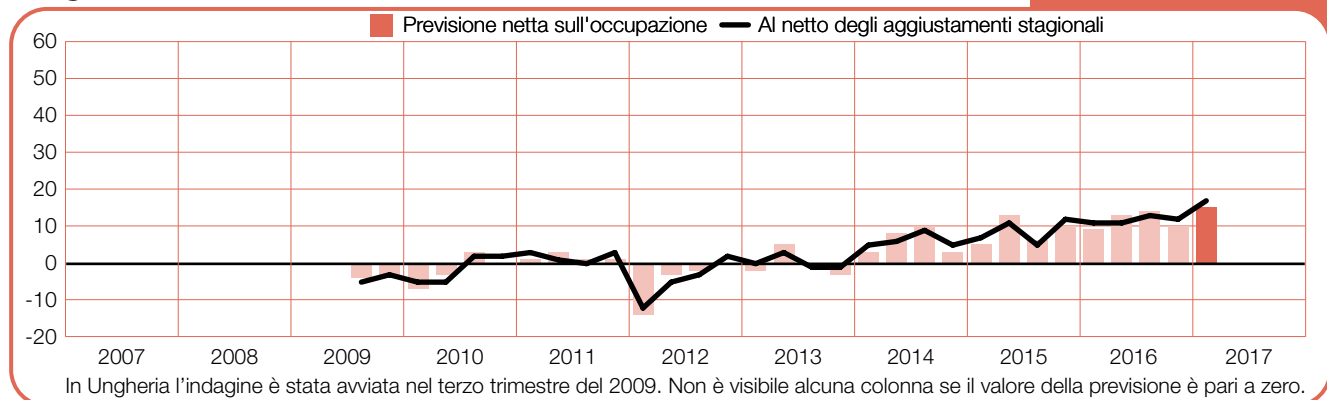
## Turchia

**+5 (+10)%**



## Ungheria

**+15 (+17)%**



---

# Indagine Previsione ManpowerGroup sull'occupazione

L'indagine Previsioni ManpowerGroup sull'occupazione viene condotta su base trimestrale per misurare le intenzioni dei datori di lavoro di aumentare o ridurre il numero di dipendenti del proprio organico nel trimestre successivo. La previsione del ManpowerGroup relativa ai piani di assunzione dei datori di lavoro viene svolta da più di 50 anni ed è considerata uno dei sondaggi più affidabili in termini di assunzioni a livello mondiale. Diversi sono i fattori alla base del successo dell'indagine Previsioni ManpowerGroup sull'occupazione:

**Unicità:** è ineguagliabile in termini di dimensioni, portata, longevità ed aree di intervento.

**Proiezione:** l'indagine Previsione ManpowerGroup sull'occupazione è il sondaggio più esauriente e lungimirante sull'occupazione a livello mondiale che chiede ai datori di lavoro di fare delle previsioni di assunzione per il trimestre successivo. Al contrario, invece, altri sondaggi e studi si concentrano su dati retroattivi per riferire accadimenti del passato.

**Indipendenza:** l'indagine è stilata su un campione rappresentativo di datori di lavoro di tutti i Paesi e territori in cui viene condotta. Gli intervistati non provengono dalla base clienti di Manpower.

**Solidità:** l'indagine si basa su interviste realizzate a quasi 59.000 datori di lavoro dei settori pubblico e privato in 43 Paesi e territori, ed è concepita per misurare le tendenze previste in materia di assunzioni ogni trimestre. Questo campione consente di effettuare un'analisi in specifici settori e regioni per fornire informazioni più dettagliate.

**Focus:** da più di cinque decenni l'indagine ricava tutte le informazioni da un'unica domanda:

Per la ricerca relativa al primo trimestre del 2017, a tutti i datori di lavoro che hanno partecipato al sondaggio a livello mondiale è stata posta la stessa domanda: "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda per i tre mesi da qui alla fine di marzo 2017?"

## Metodologia

L'indagine Previsione ManpowerGroup per l'occupazione è condotta utilizzando una metodologia convalidata conforme ai più elevati standard previsti per le ricerche di mercato. L'indagine è strutturata in modo da essere rappresentativa di ciascuna economia nazionale. Il margine di errore riferito a tutti i dati nazionali, regionali e globali non è superiore al +/- 3,9%.

Il presente rapporto utilizza la definizione "Previsione netta sull'occupazione". Tale dato viene calcolato sottraendo dalla percentuale di datori di lavoro che prevedono un aumento delle assunzioni totali la percentuale di coloro i quali, invece, prospettano un calo delle assunzioni presso le proprie aziende per il trimestre successivo. Il risultato di questo calcolo è la previsione netta sull'occupazione. Per le previsioni nette sull'occupazione relative a Paesi e territori che hanno raggiunto almeno 17 trimestri di dati, questi ultimi sono comprensivi - laddove non diversamente specificato - degli aggiustamenti stagionali.

Gli aggiustamenti stagionali sono stati applicati ai dati relativi a tutti i Paesi partecipanti, ad eccezione del Portogallo. Per il futuro, con la compilazione di uno storico più robusto, ManpowerGroup intende aggiungere gli aggiustamenti stagionali ai dati del Portogallo. Nel secondo trimestre 2008 ManpowerGroup ha adottato il metodo TRAMO-SEATS per l'aggiustamento stagionale dei dati.

---

# Notizie su ManpowerGroup®

Da quasi 70 anni, ManpowerGroup® (NYSE: MAN) è specializzata in indagini sul mondo del lavoro e crea soluzioni innovative per i lavoratori. Ogni giorno, grazie alla nostra esperienza, mettiamo in contatto oltre 600.000 persone per trovare loro un lavoro idoneo alle loro capacità e in diversi settori industriali. Attraverso la nostra famiglia di marchi ManpowerGroup — Manpower®, Experis®, Right Management® e ManpowerGroup® Solutions — aiutiamo oltre 400.000 clienti in 80 Paesi e territori a soddisfare le loro esigenze nella ricerca di talenti, mettendo a disposizione soluzioni complete per reperire, gestire e sviluppare le persone di talento. Nel 2016, per la sesta volta consecutiva, ManpowerGroup è stata eletta tra le aziende più etiche al mondo e una delle aziende più ammirate di Fortune, confermandosi come il marchio più affidabile e ammirato del settore. Scopri come ManpowerGroup rende umanamente possibile dare energia al mondo del lavoro:  
[www.manpowergroup.com](http://www.manpowergroup.com).

ManpowerGroup, 100 Manpower Place, Milwaukee, WI 53212, USA  
Tel: +1 414 906 1000  
[www.manpowergroup.com](http://www.manpowergroup.com)

© 2016, ManpowerGroup. All rights reserved.